

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 381/25

Del. 04/09/2025

Oggetto:

“Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa per l’esecuzione biennale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, idrici e di condizionamento degli edifici di proprietà dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri - Importo totale € 900.000,00 oltre IVA - INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”

Proposta di deliberazione n.	464/25
Data Proposta di deliberazione	29/08/2025
Struttura	AMM_STS UNITÀ OPERATIVA TECNICO-PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA
L'Estensore	BURATTI CLAUDIA
Il Responsabile del procedimento	PACE ERMINIO
Responsabile della Struttura	PACE ERMINIO

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: PACE ERMINIO
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell’istruttoria effettuata attesta, ai fini dell’art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall’art. 3 della L.639 del 1996, che l’atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

UOC TECNICO-PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA

Il Responsabile
Ing. Erminio Pace

Oggetto: “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa per l’esecuzione biennale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, idrici e di condizionamento degli edifici di proprietà dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri - Importo totale € 900.000,00 oltre IVA - INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”

PREMESSO che

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 420 del 19/09/2022 è stata aggiudicata all’operatore economico Vuotto Antonio la procedura di gara telematica [G01713] ad esecuzione biennale con opzione di rinnovo annuale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, termici ed idrici di proprietà o in uso all’Istituto, da eseguirsi nelle sedi delle Regioni Lazio e Toscana, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b, Legge 11 settembre 2020, n. 120, Importo totale € 720.000,00 IVA esclusa, CIG 9156196BF5;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 387 del 01/10/2024, è stata autorizzata l’opzione di rinnovo del contratto in essere, agli stessi patti e condizioni, con il medesimo operatore economico, con decorrenza dal 01/10/2024 al 30/09/2025;
- con successiva Deliberazione del Commissario Straordinario n. 342/25 del 28/07/2025, stante il completo utilizzo del budget impegnato prima della predetta scadenza contrattuale, è stato altresì autorizzato l’affidamento dei lavori di manutenzione in oggetto all’operatore ERREBI’ PER L’ELETTRONICA SRL;

RILEVATA

- l’esigenza di dover garantire la piena continuità degli interventi di mantenere in tutti gli edifici gli impianti di depurazione di proprietà o in uso presso le sedi dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana e l’impossibilità di procedere con eventuali proroghe;
- la volontà della Direzione Strategica di procedere con l’indizione di una nuova procedura di gara per l’affidamento dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, termici ed idrici di proprietà o in uso all’Istituto, da eseguirsi nelle sedi delle Regioni Lazio e Toscana, oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/23 è possibile avviare una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- nel caso di specie la Stazione Appaltante intende procedere all’indizione della procedura di gara in oggetto attraverso la Piattaforma informatica Maggioli “Portale Appalti”, in uso presso l’Istituto, in conformità alle modalità previste dalla normativa vigente e nel pieno rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

DATO ATTO che

- la base di gara per l'affidamento del contratto biennale di manutenzione, è stata determinata sulla base delle spese reali sostenute per gli interventi, autorizzati ed eseguiti, in tutte le sedi del Lazio e della Toscana, nel corso degli ultimi tre anni;
- la base di gara soggetta a ribasso è stata stimata nella somma di € 900.00,00 IVA esclusa, inclusi € 58.500,00 per oneri della sicurezza ed € 315.000,00 per la manodopera i quali non sono soggetti a ribasso d'asta;
- la gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023 secondo il criterio del minor prezzo;
- gli operatori economici tra quelli iscritti all'albo fornitori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri verranno selezionati fra quelli in possesso di significativi requisiti e caratteristiche tecnico-economiche di riconosciute esperienze e capacità tecniche - professionali in questa tipologia di opere;

VISTO che

- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri è regolarmente iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti e, nel settore Lavori, è qualificata fino a € 1.000.000,00;

CONSIDERATO che

- il Segretario, senza diritto di voto, provvederà alla redazione dei verbali e a tutti gli adempimenti amministrativi tra cui quelli relativi alle pubblicazioni previste dal D. lgs. 36/2023;
- sono stati predisposti, al fine della loro approvazione, i seguenti atti e documenti di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - A. Capitolato Speciale d'appalto;
 - B. Disciplinare di gara
 - C. Domanda di partecipazione – Dichiarazione Integrativa DGUE;
 - D. Schema di Contratto;
 - E. Patto di integrità;
 - F. Attestato di eventuale Sopralluogo;
 - G. Dichiarazione, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - H. Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti;
 - I. Quadro tecnico economico;
- il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo elettronico) e il Modello di offerta economica non vengono allegati al presente atto in quanto predisposti in automatico dalla piattaforma Maggioli;
- la UOC Tecnico-Patrimoniale e Ingegneria Clinica provvederà a pubblicare la procedura di gara telematica sul portale Maggioli;

ATTESO che

- l'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici regola la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, previa adozione di un Regolamento interno;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 97 del 2024 è stato approvato il Regolamento interno per la ripartizione delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche di cui art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, successivamente aggiornato con delibera n. 57/25 del 14 febbraio 2025;
- nel caso di specie, essendo sotto la soglia di cui all'art. 14, co. 1 lett. a) la percentuale da applicare nella ripartizione delle risorse finanziarie va determinata nella misura del 2% sull'80% della base d'asta;
- le attività e le funzioni per le quali è previsto l'incentivo sono da ritenersi inderogabili in quanto previste ex lege;
- per la procedura di gara in oggetto, il gruppo di lavoro sarà definito con successivo atto deliberativo secondo l'importo di legge;

PROPONE

1. di considerare le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e adottare la seguente documentazione di gara:
 - A. Capitolato Speciale d'appalto;
 - B. Disciplinare di gara
 - C. Domanda di partecipazione – Dichiarazione Integrativa DGUE;
 - D. Schema di Contratto;
 - E. Patto di integrità;
 - F. Attestato di eventuale Sopralluogo;
 - G. Dichiarazione, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - H. Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti;
 - I. Quadro tecnico economico;
3. di dare atto che, ai sensi del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, adottato con Delibera n. 97/2024 del Commissario Straordinario, successivamente aggiornato con delibera n. 57/25 del 14 febbraio 2025, per la procedura di gara in oggetto, il gruppo di lavoro sarà definito con successivo atto deliberativo secondo l'importo di legge;
4. di dare mandato alla UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica di procedere al caricamento sulla piattaforma Maggioli della documentazione di gara approvata e adottata, con il presente provvedimento, dando avvio alla procedura di gara di cui in oggetto;
5. di dare atto che il prezzo a base d'asta è stato stimato complessivamente in € 900.00,00 IVA esclusa, inclusi € 58.500,00 per oneri della sicurezza ed € 315.000,00 per la manodopera i quali non sono soggetti a ribasso d'asta;
6. di dare atto altresì che, nel rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, il segretario verbalizzante della Commissione giudicatrice provvederà ad eseguire la prevista pubblicità degli atti inerenti la presente procedura sul sito istituzionale e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC, attraverso il portale Maggioli;

7. di individuare l'Ing. Erminio Pace quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), mail erminio.pace@izslt.it, il quale, ai sensi della normativa vigente in materia dirige e controlla la corretta esecuzione della presente procedura, non trovandosi lo stesso in posizione di conflitto di interessi nello svolgimento della procedura di gara;
8. di individuare il Geom. Fabio Angelini quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), non trovandosi lo stesso in posizione di conflitto di interessi nello svolgimento della procedura di gara.

U.O.C. Tecnico-Patrimoniale Ingegneria Clinica
Ing. Erminio Pace

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

Oggetto: “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa per l’esecuzione biennale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, idrici e di condizionamento degli edifici di proprietà dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri - Importo totale € 900.000,00 oltre IVA - INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”

VISTA

la proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile della UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica avente ad oggetto: “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa per l’esecuzione biennale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, idrici e di condizionamento degli edifici di proprietà dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri - Importo totale € 900.000,00 oltre IVA - INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”

SENTITI il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto: “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa per l’esecuzione biennale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, idrici e di condizionamento degli edifici di proprietà dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri - Importo totale € 900.000,00 oltre IVA - INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”, sottoscritta dal Responsabile della UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo, agli allegati ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di considerare le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e adottare la seguente documentazione di gara:
 - A. Capitolato Speciale d’appalto;
 - B. Disciplinare di gara
 - C. Domanda di partecipazione – Dichiarazione Integrativa DGUE;
 - D. Schema di Contratto;
 - E. Patto di integrità;
 - F. Attestato di eventuale Sopralluogo;
 - G. Dichiarazione, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - H. Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

I. Quadro tecnico economico;

3. di dare atto che, ai sensi del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, adottato con Delibera n. 97/2024 del Commissario Straordinario, successivamente aggiornato con delibera n. 57/25 del 14 febbraio 2025, per la procedura di gara in oggetto, il gruppo di lavoro sarà definito con successivo atto deliberativo secondo l'importo di legge;
4. di dare mandato alla UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica di procedere al caricamento sulla piattaforma Maggioli della documentazione di gara approvata e adottata, con il presente provvedimento, dando avvio alla procedura di gara di cui in oggetto;
5. di dare atto che il prezzo a base d'asta è stato stimato complessivamente in € 900.00,00 IVA esclusa, inclusi € 58.500,00 per oneri della sicurezza ed € 315.000,00 per la manodopera i quali non sono soggetti a ribasso d'asta;
6. di dare atto altresì che, nel rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, il segretario verbalizzante della Commissione giudicatrice provvederà ad eseguire la prevista pubblicità degli atti inerenti la presente procedura sul sito istituzionale e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC, attraverso il portale Maggioli;
7. di individuare l'Ing. Erminio Pace quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), mail erminio.pace@izslt.it, il quale, ai sensi della normativa vigente in materia dirige e controlla la corretta esecuzione della presente procedura, non trovandosi lo stesso in posizione di conflitto di interessi nello svolgimento della procedura di gara;
8. di individuare il Geom. Fabio Angelini quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), non trovandosi lo stesso in posizione di conflitto di interessi nello svolgimento della procedura di gara;

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

CAPITOLATO SPECIALE

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI
SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411**
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724
Pec: garedtp@pec.izslt.it

**“GARA A PROCEDURA NEGOZIATA, DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DEL PREZZO
PIU’ BASSO, AI SENSI DELL’ART. 50 LETT. C) DEL D.LGS. 36/23 E SS. MM.II., PER LA
MANUTENZIONE BIENNALE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, IDRICI E DI CONDIZIONAMENTO
DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELL’ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL
LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI”**

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di manutenzione degli impianti elettrici, termici ed idrici e di climatizzazione degli edifici della sede centrale della Stazione Appaltante, nonché delle sezioni dislocate nelle Regioni Lazio e Toscana.

Più precisamente, gli edifici interessati sono:

- | | |
|--|--|
| 1. Sede Centrale | via Appia Nuova 1411 – 00178 Roma; |
| 2. Sezione di Latina (in quota parte Frosinone) | via delle Congiunte Destre s.n.c. - 04100 Latina; |
| 3. Sezione di Rieti | via Tancia 21 – 02100 Rieti; |
| 4. Sezione di Viterbo
impianti di climatizzazione in garanzia); | Strada Terme – 01100 Viterbo (ad eccezione dei nuovi |
| 5. Sezione di Arezzo | via U. della Faggiola; |
| 6. Sezione di Firenze | Scandicci –Via di Castelpulci; |
| 7. Sezione di Grosseto | viale Europa 30; |
| 8. Sezione di Pisa | via Lucchese 2 |
| 9. Sezione di Siena | viale Toselli 12. |

La consistenza effettiva degli immobili sarà quella dello stato di fatto al momento della consegna degli immobili, i quali saranno comunque visionabili in fase di sopralluogo.

ART. 2

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Quale elenco non esaustivo, si riporta di seguito la legislazione di riferimento, nel campo dei lavori pubblici:

- a) D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici;
- b) Linee Guida ANAC e Decreti attuativi del MIT del D.lgs. 36/2023;
- c) D.lgs. 81/08 e s.m.i.;

ART. 3

AMMONTARE DEI LAVORI

L'importo annuo a base d'asta dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria viene definito sulla base delle somme spese complessivamente negli anni precedenti nelle medesime sedi dell'IZSLT.

L'importo complessivo, posto a base d'asta ammonta ad € 900.000,00 biennale, IVA esclusa, inclusi gli oneri relativi alla sicurezza e alla manodopera non soggetti a ribasso d'asta.

Si rinvia al proposito al quadro tecnico economico.

ART. 4

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto viene stabilita in anni due decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. L'appalto terminerà, comunque, nel caso di completo esaurimento dell'impegno di spesa preso dalla Stazione Appaltante di importo parti all'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario. Nello specifico, qualora per opere e lavori realmente eseguiti, venisse esaurito il budget economico offerto dall'operatore economico risultato aggiudicatario, il rapporto contrattuale cesserebbe in via anticipata, anche se la scadenza contrattuale non è stata raggiunta.

Alla scadenza del contratto l'Impresa appaltatrice si impegna, su richiesta della Committente, a continuare l'esecuzione del servizio, per un ulteriore anno, agli stessi prezzi, patti e condizioni.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, dietro semplice preavviso di 15 giorni, per gravi inadempienze dall'operatore economico risultato aggiudicatario. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto anche nel caso si debba obbligatoriamente o per ragioni di risparmio procedere alla stipula di una convenzione CONSIP se e quando venissero attivati lotti funzionali nelle specifiche categorie di lavorazione.

Infine, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto nel caso di numero tre mancati adempimenti agli ordini di servizio impartiti dal DEC o dal RUP, o per mancato rispetto dei tempi massimi di intervento.

In tutti i casi di recesso da parte della Stazione Appaltante sopra indicati non è prevista alcuna penale e/o indennizzo in favore dell'Operatore Economico.

Art. 5

TEMPI MASSIMI D'INTERVENTO

Le opere afferenti la manutenzione ordinaria e straordinaria saranno classificate in base alla loro priorità: tipo A, B o C:

A: Intervento da eseguirsi entro le **2 h**, inclusi week end e festivi, (*pronto intervento per guasti o opere in emergenza*).

B: Intervento da eseguirsi entro le **48 h**, *opere in urgenza*;

C: Intervento da eseguirsi entro **7 gg** *Opere manutenzione ordinaria*.

Si richiede la presenza presso la sede di Roma di personale tecnico specializzato (frigorista abilitato, elettricista o idraulico).

Le tempistiche di esecuzione sono le stesse su tutte le sedi del Lazio e della Toscana.

ART. 6

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE MANUTENZIONI

L'attività di manutenzione consiste anzitutto nella periodica rilevazione dello stato di conservazione degli impianti oggetto di appalto, seguita da un *report* analitico da cui risultino elencate le criticità e le situazioni sulle quali appare necessario, a giudizio della Ditta, effettuare interventi riparativi o migliorativi. Tale *report* deve essere prodotto e consegnato al DEC con frequenza mensile. Il DEC in condivisione l'operatore economico effettuerà dei sopralluoghi di verifica per addivenire ad un'analisi delle priorità di intervento da sottoporre al RUP per addivenire a scelte condivise.

Gli interventi che verranno ritenuti necessari verranno richiesti all'operatore economico risultato aggiudicatario attraverso il software gestionale dell'IZSLT.

Si evidenzia che, in mancanza produzione e trasmissione del rapporto mensile, che rimane a cura e spesa dall'operatore economico risultato aggiudicatario, il DEC non potrà procedere alla liquidazione degli stati di avanzamento man mano maturati.

Con l'accettazione del presente capitolato, la Ditta aggiudicataria assume **direttamente** ogni responsabilità in ordine alla sicurezza degli ambienti, relativamente alle opere oggetto del presente appalto. Pertanto, in tutti quei casi in cui si ravvisino condizioni di pericolo per le persone, l'aggiudicatario è tenuto ad intervenire **con immediatezza**, anche dopo semplice condivisione verbale con il DEC o il RUP, a prescindere dall'entità economica dell'intervento e senza che abbia ricevuto alcuna disposizione formale o regolare ordine di servizio: Gli impianti vengono consegnati nelle condizioni di fatto così come verificabili in fase di sopralluogo.

1. Materiali o opere compiute: Sono da accreditarsi i prezzi elementari risultanti:

- a) dal prezzario adottato e pubblicato dalla Regione Lazio, vigente al momento della presentazione delle offerte economiche, da parte dei partecipanti a questa procedura di gara;
- b) per i soli materiali/interventi il cui prezzo non sia incluso in detto prezzario, sarà accreditato, per la fornitura a piè d'opera, l'importo desunto dai listini ufficiali delle maggiori case costruttrici, presenti sul mercato.

2. servizi esclusivi di manodopera: per ogni ora e mezz'ora di lavoro è accreditabile all'Impresa l'importo desunto dalle tabelle ACER con la maggiorazione del 25% per spese generali ed utili.

Per le suddette opere, servizi, materiali e lavori verrà applicato il ribasso percentuale offerto dalla ditta risultata aggiudicataria ai costi, così come sopra computati.

L'ordine di esecuzione dovrà essere emesso per iscritto o attraverso il software gestionale in uso presso l'IZSLT e dovrà riportare la descrizione sommaria dell'intervento, la priorità e quindi il termine entro il quale l'intervento dovrà essere completato (tipo A, B o C).

L'ammontare degli interventi eseguiti sarà liquidato, con cadenza bimestrale, previa compilazione di una scheda con la contabilità dei lavori eseguiti, redatta nei termini sopra descritti. Ciascun intervento potrà considerarsi concluso solo dopo la consegna di un rapporto di lavoro al DEC, sottoscritto, per verifica e accettazione della regolare esecuzione, dal Direttore di sede o dal Dirigente della UO richiedente l'intervento.

ART. 6.1

MANUTENZIONE ORDINARIA – PREVENTIVA

Comprende il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a mantenere in piena efficienza gli impianti oggetto del presente appalto, anche allo scopo di prevenire il verificarsi di eventuali anomalie guasti.

Comprende e include tutti gli interventi forniture e servizi necessari al fine di prevenire fermi accidentali e situazioni di disagio/pericolo per l'incolumità fisica degli utenti, lavoratori, animali e beni.

La prestazione manutentiva, di esclusiva responsabilità dell'operatore aggiudicatario, consiste nel mantenere il più elevato standard qualitativo possibile compatibilmente con lo stato d'uso degli impianti oggetto del presente appalto. Fatto salvo il normale degrado d'uso dei componenti, la prestazione deve assicurare il regolare e sicuro funzionamento degli impianti e il pieno rispetto delle specifiche prescrizioni della normativa vigente: leggi, regolamenti, manuali d'uso, norme tecniche, ecc..

Sarà cura dell'Appaltatore mettere in opera strategie per rallentare il normale degrado dei componenti.

L'Appaltatore deve quindi orientare la manutenzione alla preservazione degli impianti con interventi preordinati e mirati alla riduzione dei guasti ovvero all'osservazione sistematica della piena funzionalità degli impianti, allo scopo di promuovere provvedimenti generali tendenti a garantire la rispondenza ai reali fabbisogni degli immobili e dell'utenza.

ART. 6.2

MANUTENZIONE ORDINARIA – RIPARATIVA

Comprende il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a ripristinare ed assicurare in ogni momento la fruibilità, la sicurezza, la conservazione del valore patrimoniale e l'efficienza dei beni immobili e degli impianti, così come verificati al momento della presa in consegna da parte dell'Appaltatore.

Quindi le manutenzioni riparative sono destinate al ripristino della corretta e sicura funzionalità dell'impianto e delle sue componenti, alla conservazione dello stesso, al ripristino delle sue condizioni di partenza e all'eliminazione delle diverse anomalie comunque verificatesi, ovvero venutesi a creare e/o rilevate sia nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni manutentive ordinarie programmate, sia a seguito di segnalazioni o richieste conseguenti a fattori ed evenienze manifestatesi al di fuori della manutenzione ordinaria programmata.

Sono altresì compresi tutti quegli interventi di manutenzione straordinaria ed a richiesta di lieve entità il cui valore è contenibile economicamente nell'ambito della franchigia.

Gli interventi vanno portati a termine mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi, ripristini, revisione o sostituzione totale o parziale di apparecchi o componenti dell'impianto.

In caso di presenza di una anomalia (dovuta a guasto o a usura) l'operatore economico risultato aggiudicatario è tenuto ad intervenire immediatamente effettuando la riparazione e riportando l'impianto e le sue componenti alle condizioni di funzionalità precedenti l'anomalia. Anche durante il week end o le festività.

La necessità della manutenzione ordinaria riparativa può essere anche connessa a circostanze fisiologiche o contingenze che possono impedire o ridurre in maniera significativa il regolare svolgimento dell'attività all'interno dell'immobile o la funzionalità del sistema impiantistico nel suo complesso, per cui l'Appaltatore è tenuto all'immediato ripristino delle disfunzioni al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività e la funzionalità degli impianti.

In generale l'Appaltatore metterà a disposizione del Committente la propria capacità organizzativa-operativa per risolvere i problemi nel più breve tempo possibile e con la massima qualità, svolgendo tutte le prestazioni integrative e accessorie necessarie.

Gli interventi con un impatto sulle attività sanitarie dovranno essere eseguito, preferibilmente, fuori del normale orario di servizio del personale sanitario. Il RUP e il DEC hanno la facoltà di prescrivere l'esecuzione degli interventi fuori dall'orario di lavoro del personale sanitario.

ART. 6.3

CALENDARIO DELLE VISITE – CONTROLLI – VERIFICHE

L'Appaltatore dovrà redigere e trasmettere preventivamente (**ogni venerdì entro le ore 12.00**), con cadenza settimanale, un dettagliato calendario delle visite, dei controlli, delle verifiche e delle ispezioni periodiche che deve effettuare sugli impianti/immobili oggetto della gestione.

Per gli interventi dovuti ad urgenza l'Appaltatore è tenuto ed obbligato ad intervenire anche con comunicazione verbale, telefonica, e-mail, portando a termine l'intervento in tempi rapidi.

ART. 6.4

SOTTOSERVIZI

Il Servizio "Manutenzione Impianti" comprende gli interventi relativi alla manutenzione finalizzata a mantenere l'efficienza e l'idoneità all'uso, in sicurezza di tutti gli impianti del patrimonio immobiliare oggetto dell'appalto e consta dei seguenti sottoservizi:

1. Impianti elettrici;
2. Impianti meccanici, quali centrali e sotto centrali per la produzione dei fluidi primari di scambio termico (centrali termiche e frigorifere), centrali per il trattamento dell'aria, sistemi per la climatizzazione il trattamento dell'aria e la ventilazione in genere, centrali e reti dei gas medicali;
3. Impianti idrico-sanitari;
4. Impianti speciali e impianti affini.

Di seguito sono riportati, per ciascuno dei sottoservizi indicati sopra dettagliati, gli interventi minimali di manutenzione ordinaria, programmata e riparativa e gli interventi di natura straordinaria.

ART. 6.4 .1 IMPIANTI ELETTRICI

ART. 6.4 .1.1 DESCRIZIONE DEL SOTTOSERVIZIO

Si intendono per **impianti elettrici**:

- gli impianti per la distribuzione e l'utilizzo dell'energia elettrica, a partire dal punto di prelievo;
- gli impianti di forza motrice;
- gli impianti di emergenza e sicurezza nella loro totalità e complessità di qualunque natura;
- impianti speciali e tutto ciò che costituisce il complesso degli impianti stessi.

Le tipologie di impianti, evidenziate ai fini manutentivi, sono sommariamente:

- cabine di alimentazione (MT) e trasformazione (MT/BT);
- quadri elettrici di comando e di protezione e rifasamento;
- impianti di terra;
- impianti di protezione scariche atmosferiche;
- linee elettriche dorsali e terminali, canalizzazioni e tubazioni a vista e sottotraccia;
- punti utenza (punti comando, luci, prese, prese F.M., ecc.);
- impianti di illuminazione e corpi illuminanti (sia interni che esterni);
- impianti di illuminazione di emergenza e sicurezza;

- impianti antintrusione;
- impianti TVCC;
- impianti automazione serrande, cancelli e sbarre;
- gruppi elettrogeni;
- gruppi di continuità e soccorritori;
- gli impianti di alimentazione elettrica, ad installazione fissa, di tutti gli impianti speciali se non già citati nel rispettivo articolo
- gli impianti telefonici e trasmissione dati.

L'esercizio degli impianti è svolto principalmente attraverso le seguenti proprietà:

- accensione circuito / impianto;
- conduzione dell'impianto;
- attività di mantenimento della funzionalità dell'impianto di natura preventiva, programmata e di ripristino;
- manutenzione correttiva;
- la verifica del carburante per i gruppi elettrogeni di soccorso;
- la sostituzione annuale delle batterie dei gruppi elettrogeni o in caso di loro guasto precedente alla sopra richiamata scadenza.

La conduzione comporterà l'assunzione di responsabilità a carico dell'Appaltatore sulla funzionalità degli impianti medesimi.

L'attività rientrante nel appalto riguarderà la realizzazione di tutte le opere, lavori, provviste e materiali

occorrenti per eseguire gli interventi per la conduzione e la manutenzione ordinaria programmata e riparativa degli impianti elettrici.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, dovranno essere fornite le seguenti prestazioni minime:

- manutenzione di tutte le cabine di trasformazione elettriche e dei relativi quadri di BT, degli anelli equipotenziali di terra e di tutte le opere accessorie alle cabine stesse;
- manutenzione delle cabine elettriche di ricevimento dell'alimentazione MT;
- manutenzione di tutti i gruppi elettrogeni compresi gli impianti accessori, i quadri elettrici di scambio;
- manutenzione di tutti i gruppi di continuità;
- manutenzione di tutti i quadri elettrici principali;
- manutenzione di tutti i sottoquadri elettrici;
- manutenzione di tutti i quadri elettrici di utenza finale;
- manutenzione di tutte le linee di distribuzione principale e secondaria compresi i cavi, le tubazioni, le scatole di derivazione;
- manutenzione di tutti gli impianti di terra ed equipotenziali, pozzetti, dispersori, cavi PE, collegamenti e nodi equipotenziali;
- manutenzione di tutti gli impianti elettrici di illuminazione, i punti luce, le plafoniere e i corpi illuminanti compresa la fornitura e collocazione delle lampade di ricambio e degli accessori (reattori, starter, condensatori, ecc.) dello stesso tipo e potenza per i corpi illuminanti sia interni che esterni;
- manutenzione di tutti gli impianti elettrici speciali;
- manutenzione di tutti gli impianti citofonici di segnalazione, chiamata, emergenza sia a 220 V che a 6/12/24 V sino alle prese ed utenze finali;
- manutenzione di tutti gli impianti FM, comprese le prese, sia interni che esterni;
- controllo generale periodico della equilibratura dei carichi sulle tre fasi nell'impianto di FM;
- controllo della corretta alimentazione di gruppi prese e della efficienza delle relative protezioni magnetotermiche e differenziali;
- verifica periodica dello stato di conservazione ed efficienza dei corpi illuminanti;

ART. 6.4 .1.2 PRESTAZIONI MINIME

Le attività di seguito descritte costituiscono un'esemplificazione, non esaustiva, dei fabbisogni manutentivi minimali, non esimendo quindi l'Appaltatore dall'effettuare quant'altro necessario per la conservazione dell'efficienza e sicurezza degli impianti. L'elenco seguente, pertanto, riguarda anche l'esecuzione di tutti gli interventi periodici aventi cadenza giornaliera, settimanale, mensile, bimestrale e trimestrale che l'Appaltatore dovrà effettuare e rendere tracciabili, così come tutti gli interventi programmati a carattere semestrale ed annuale la cui scadenza ricade nel corso del presente appalto.

CABINE ALIMENTAZIONE (MT)

Descrizione attività

- Verifica a vista delle condizioni dei locali con l'asportazione della polvere e la pulizia del pavimento con prodotti adeguati, nell'immediata segnalazione di anomalie quali crepe, umidità e depositi di materiale estraneo alla conduzione dell'impianto
- Pulizia delle vie di aspirazione naturale e forzata, verifica del funzionamento delle apparecchiature predisposte per il raffreddamento del locale
- Controllo strutture di protezione
- Pulizia generale quadro MT
- Controllo visivo quadro MT

CABINE ALIMENTAZIONE (MT)

Descrizione attività

- Controllo stato di conservazione delle protezioni contro i contatti indiretti del quadro MT
- Controllo serraggio bulloni e pulizia delle connessioni
- Verifica della continuità del conduttore di terra e delle connessioni equipotenziali
- Verifica dei dispositivi di blocco all'accesso dei sistemi in tensione
- Verificare l'efficienza delle resistenze anticondensa (ove presenti)
- Pulizia dei poli degli interruttori quadro MT
- Verifica e serraggio dei bulloni dei circuiti ausiliari del quadro MT
- Verifica e prova dei comandi manuali ed elettrici degli interruttori
- Simulazione di intervento delle protezioni degli interruttori del quadro MT
- Verifica dell'efficienza dei segnalatori di posizione degli interruttori del quadro MT
- Simulazione, verifica e taratura dei relè di protezione degli interruttori del quadro MT
- Controllo, verifica e pulizia dell'impianto di illuminazione normale e d'emergenza della cabina
- Controllo visivo dell'impianto di terra
- Verifica serraggio delle connessioni dell'impianto di terra
- Prova di continuità tra le masse metalliche della cabina e la barra di terra dei quadri elettricidi BT
- Prova di continuità tra la sbarra di terra e la barra di terra dei quadri elettricidi BT

CABINE ALIMENTAZIONE (MT)

Descrizione attività

- Prova di continuità tra la barra di terra dei quadri elettrici di bt e il collettore generale di terra
- Misura dell'impedenza dell'anello di guasto nel punto più lontano dal dispositivo di protezione
- Verifiche e misure previste dalle norme
- Controllo generale e pulizia locale e cunicoli

- Controllo strutture di protezione
- Verifica e pulizia dei sezionatori, isolatori e sistema di sbarre MT
- Pulizia generale quadro MT
- Controllo visivo quadro MT
- Controllo stato di conservazione delle protezioni contro i contatti indiretti del quadro MT
- Controllo serraggio bulloni e pulizia delle connessioni
- Verifica della continuità del conduttore di terra e delle connessioni equipotenziali
- Controllo verifica e pulizia del pulsante di emergenza e tutta la circuiteria ad esso collegata
- Controllo visivo dei trasformatori MT/BT
- Pulizia isolatori dei trasformatori MT/BT
- Pulizia dei poli degli interruttori quadro MT
- Controllo e serraggio cavi e bulloni dei trasformatori MT/BT

CABINE ALIMENTAZIONE (MT)

Descrizione attività

- Controllo termostato e circuiti ausiliari dei trasformatori MT/BT
- Controllo di isolamento dei trasformatori MT/BT
- Controllo visivo quadri elettrici BT
- Pulizia interna ed esterna quadri elettrici BT
- Controllo protezione contro i contatti diretti quadri elettrici BT
- Controllo serraggio bulloni e pulizia connessioni quadri elettrici BT
- Verifica della continuità della messa a terra delle strutture metalliche quadri elettrici BT
- Verifica ed eventuale sostituzione dei morsetti dei quadri elettrici BT
- Verifica dei dispositivi di blocco che impediscono l'accesso alle parti in tensione dei quadri elettrici BT
- Verifica del serraggio delle connessioni di potenza
- Controllo stato di usura ed eventuale ripristino dei contatti usurati dei quadri elettrici BT
- Verifica ed eventuale sostituzione dei setti separatori dei quadri elettrici BT
- Verifica e taratura dei sistemi di misura dei quadri elettrici BT
- Verifica dei contatti ausiliari, delle bobine e dei servomeccanismi dei quadri elettrici BT
- Controllo stato di conservazione dei conduttori elettrici dei quadri elettrici BT
- Verifica eventuali surriscaldamenti quadri elettrici BT

CABINE ALIMENTAZIONE (MT)

Descrizione attività

- Test meccanico ed elettrico di apertura e chiusura degli interruttori dei quadri elettrici BT
- Verifica e taratura delle caratteristiche elettriche di progetto degli interruttori dei quadri elettrici BT
- Verifica soglia di intervento della corrente differenziale e del tempo di intervento degli interruttori differenziali dei quadri elettrici BT;
- Verifica a vista delle condizioni dei locali con l'asportazione della polvere e la pulizia del pavimento con prodotti adeguati, nella immediata segnalazione di anomalie quali crepe, umidità e depositi di materiale estraneo alla conduzione dell'impianto;
- Pulizia delle vie di aspirazione naturale e forzata, verifica del funzionamento delle apparecchiature predisposte per il raffreddamento del locale
- Prova di continuità tra le masse metalliche della cabina e la barra di terra dei quadri elettrici di bt
- Prova di continuità tra la sbarra di terra e la barra di terra dei quadri elettrici di BT
- Prova di continuità tra la barra di terra dei quadri elettrici di BT e il collettore generale di terra
- Verifica e controllo tenuta meccanica delle connessioni (terminali) e di tutta la bulloneria in genere.
- Verifica e controllo funzionamento di sezionatori e interruttori generali lato M.T. e lato B.T., circuiti ausiliari di protezione e controllo, blocchi a chiave della cella, pulsante emergenza, interruttori automatici e differenziali e comunque tutte le apparecchiature che
- Verifica e controllo della continuità sulle connessioni con il conduttore di terra.

- Prove di intervento allarmi.
- Verifica e controllo dello stato di conservazione dei cavi (eventuali danneggiamenti o invecchiamento precoce).

CABINE ALIMENTAZIONE (MT)

Descrizione attività

- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite
- Verifiche e misure previste dalle norme
- Norme di riferimento

QUADRI ELETTRICI

Descrizione attività

- Verifica e controllo tenuta meccanica delle carpenterie e di tutti gli organi meccanici delle stesse (portelle, guide DIN, piastre di fondo cerniere, serrature, ecc.).
- Pulizia interna da polveri, trefoli di rame, ecc.
- Controllo e serraggio morsetti di qualunque natura (morsettiere e apparecchi).
- Verifica e controllo funzionamento strumentazione a bordo quadro.
- Verifica e controllo efficienza (test funzionali) di tutte le apparecchiature facenti parte del
- Q.E: Interruttori di qualsiasi natura e portata, comandi remoti, teleruttori, contattori termici, trasformatori, spie luminose, orologi, ecc.
- Verifica e controllo conduttore di terra con misurazione continuità del collegamento conduttore PE principale.
- Verifica e controllo eventuali squilibri delle fasi e assorbimenti anomali
- Misurazione del cos ϕ con verifica e controllo corretto funzionamento delle batterie di rifasamento (ove presenti).
- Verifica e controllo congruità temperatura interna Q.E. (C.E.I. 17/13).
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.
- Verifiche periodiche e trascrizione nei relativi registri

QUADRI ELETTRICI CON TRASFORMATORE D'ISOLAMENTO

Descrizione attività

- Controllo visivo quadro elettrico e controllo di isolamento
- Controllo stato interruttori delle utenze
- Ricerca ed eliminazione di eventuali guasti in qualsiasi punto della rete elettrica
- Controllo visivo delle connessioni di terra per la protezione degli operatori
- Controllo efficienza delle lampade di segnalazione dei quadri
- Pulizia interna quadri e serraggio morsetti degli interruttori e della morsettiera
- Misura delle correnti di dispersione dei trasformatori di isolamento
- Controllo funzionamento isoltester con impedenza
- Test isoltester
- Misura della resistenza del collegamento equipotenziale
- Verifica delle connessioni di terra
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.
- Verifiche e misure previste dalle norme

IMPIANTI DI TERRA

Descrizione attività

- Esecuzione assistenza visita periodica di legge insieme all'organo competente.
- Verifica e controllo tenuta meccanica delle connessioni sui collettori principali e secondari e sui dispersori.
- Verifica e controllo presenza componentistica accessoria – cartelli, protezioni, tombini compresa eventuale fornitura e collocazioni delle parti mancanti.
- Verifica e controllo della continuità sui conduttori equipotenziali.
- Misura del valore della resistenza di terra.
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.
- Adempimenti previsti dall'applicazione del D.P.R. n. 462/2001 a seguito di eventuali prescrizioni dell'O.N. o altra Autorità nel limite della franchigia

IMPIANTI DI PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE

Descrizione attività

- Esecuzione visita periodica di legge insieme all'organo competente.
- Verifica e controllo tenuta meccanica delle connessioni sulle calate, sui captatori presenti sulle coperture sui collettori principali e secondari e sui dispersori.
- Verifica e controllo presenza componentistica accessoria – cartelli, protezioni, tombini compresa eventuale fornitura e collocazioni delle parti mancanti.
- Verifica e controllo della continuità sulle connessioni.
- Misura del valore della resistenza del terreno.
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.
- Adempimenti previsti dall'applicazione del D.P.R. n. 462/2001 a seguito di eventuali prescrizioni dell'O.N. o altra Autorità nel limite della franchigia

LINEE ELETTRICHE E CANALIZZAZIONI PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI IMPIANTI

Descrizione attività

- Verifica e controllo integrità delle canalizzazioni di qualsiasi natura e loro fissaggio
- Verifica e controllo integrità dei conduttori eventuali danneggiamenti o invecchiamento precoce (esame visivo)
- Verifica e controllo tenuta meccanica delle connessioni su blindosbarre e di tutta la bulloneria in genere.
- Prove di isolamento tra le fasi e verso massa.
- Verifica e controllo della continuità sulle connessioni con il conduttore di terra.
- Verifica e controllo di morsettiere di derivazione, giunzione cavi (eventuali muffole).
- Verifica e controllo di manicotti, pressa cavi e qualunque elemento di raccordo e giunzione per l'ottenimento della coerenza del grado IP dell'impianto
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.
- Verifiche previste dalle norme

PUNTI UTENZA

Descrizione attività

- Verifica e controllo integrità e funzionalità di tutti i punti di comando accensione luci (interruttori deviatori, pulsanti accensione a relè ecc.) compreso cestello, frutto supporto e mascherine
- Verifica e controllo integrità e funzionalità di tutti i punti presa di forza motrice di qualunque tipologia: serie civile, prese CEE industriali 220/380 interbloccate e non compreso cestello, frutto supporto e mascherine.
- Verifica e controllo integrità e funzionalità di tutti i gli interruttori di sezionamento e protezione dei punti presa compreso cestello, frutto supporto e mascherine.

- Verifica e controllo integrità e funzionalità di cicalini ronzatori, spie segnalazione di di qualunque tipo compreso cestello, frutto supporto e mascherine
- Verifica e controllo integrità e funzionalità di tutte le protezioni dei quadretti di comando e di zona- interruttori automatici magnetotermici, differenziali, fusibili ecc.
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE

Descrizione attività

- Verifica e controllo ed eventuale sostituzione delle lampade o tubi fluorescenti guasti o deteriorati.
- Verifica e controllo integrità corpi illuminanti di qualsiasi tipo in ogni loro parte accessorio (schermi griglie ottiche, ecc) ed eventuale riparazione e/o sostituzione.
- Verifica e controllo funzionalità reattori, accenditori e starter ed eventuale sostituzione.
- Verifica e controllo integrità e funzionalità circuiti di accensione e taratura se necessaria richiesta.
- Verifica e controllo di fissaggi e staffature dei corpi illuminanti di qualsiasi tipo e natura.
- Pulizia di schermi, ottiche e globi.
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA E SICUREZZA

Descrizione attività

- Verifica e controllo con fornitura e sostituzione delle lampade o tubi fluorescenti guasti deteriorati; lampade permanenti e non permanenti
- Verifica e controllo con fornitura e sostituzione di batterie e componenti elettronici guasti o deteriorati
- Verifica dell'integrità e leggibilità dell'apparato di segnalazione (solo per apparecchi di segnalazione di sicurezza).
- Pulizia degli apparati di segnalazione (pittogrammi), dello schermo trasparente e schermo riflettente degli apparecchi per apparecchi di segnalazione di sicurezza.
- Verifica dell'autonomia dopo il necessario tempo di ricarica programmata.
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

IMPIANTI ANTINTRUSIONE

Descrizione attività

- Verifica e controllo funzionamento centrale
- Verifica e controllo con sostituzione delle schede e componenti elettronici guasti o deteriorati.
- Verifica e controllo alimentatore ed eventuale sostituzione.
- Sostituzione batterie centrale e sirene
- Verifica e controllo di rilevatori di qualunque tipo, sirene, chiavi elettroniche, compresa la sostituzione in caso di elemento guasto o deteriorato
- Verifica e controllo funzionamento combinatore telefonico, compresa la sostituzione in caso di elemento guasto o deteriorato (se esistente)
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA - TVCC

Descrizione attività

- Verifica e controllo generale funzionamento impianto
- Verifica e controllo di tutti gli elementi facenti parte dell'impianto guasti o deteriorati (monitor, telecamere, videoregistratori, P.C. Hard Disk, telecamere, lampade illuminamento dedicate)
- Verifica e controllo alimentatori ed eventuale sostituzione programmata
- Verifica e controllo tenuta idraulica delle apparecchiature esterne
- Verifica e controllo di fissaggi e staffature delle telecamere fisse e mobili
- Verifica e controllo funzionamento dei cinematismi delle telecamere mobili.
- Pulizia lenti e protezioni Dome.
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

IMPIANTI DI AUTOMAZIONE

Descrizione attività

- Verifica e controllo generale funzionamento impianto.
- Verifica e controllo di interruttori a chiave, pulsantiere, quadri e/o dispositivi di automazione con sostituzione delle schede e componenti elettrici ed elettronici guasti o deteriorati, per qualunque tipologia impianto.
- Verifica, controllo, pulizia ed ingrassaggio di tutte le parti in movimento (guide di scorrimento, cremagliere, cuscinetti, ruote, cerniere, rulli, pulegge, alberi, molle ecc.) ed eventuale sostituzione.
- Verifica e controllo di motori elettrici di qualsiasi tipo, motoriduttori, pistoni oleopneumatici compresa la sostituzione in caso di elemento guasto o deteriorato.
- Verifica e controllo della carpenteria di tutte la tipologia di impianti
- Verifica e controllo dispositivi di sicurezza: telecomandi, fotocellule, catarifrangenti, costole mobili, lampeggianti, cicalini, interruttori di sicurezza ecc.
- Sostituzione olio pistoni e motoriduttori
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

Gruppi elettrogeni

L'Appaltatore dovrà assicurare l'esercizio dei gruppi elettrogeni finalizzato a garantire l'intervento entro 10/15 secondi al mancare dell'energia elettrica. Allo scopo si dovranno registrare le prove di funzionamento a vuoto e sotto carico e tenere il registro di carico e scarico del gasolio.

L'acquisto dei combustibili, lubrificanti e filtri è effettuato dall'Appaltatore a suo carico.

Per tutta la durata sino al termine del contratto i serbatoi del carburante dovranno essere mantenuti e riconsegnati completamente riforniti.

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

GRUPPI ELETTROGENI

Descrizione attività

- Verifica funzionamento a vuoto
- Verifica funzionamento sotto carico
- Verifica e controllo quadro avviamento automatico
- Verifica e controllo del regolare funzionamento di tutte le strumentazioni di bordo compreso indicatore di livello carburante

- Verifica e controllo di tutte le sicurezze (mancanza olio, regolazione dei giri, elettrovalvole carburante, ecc.)
- Verifica strumenti di misura analogici e digitali (Voltmetro- Amperometri-Contatore, termometri, manometri etc.)
- Controllo tensione erogata
- Controllo frequenza della tensione erogata

GRUPPI ELETTROGENI

Descrizione attività

- Controllo visivo ammortizzatori antivibranti del motore e dell'alternatore
- Controllo di eventuali perdite sul serbatoio gasolio, verifica stato tubazioni flessibili del circuito di alimentazione motore
- Controllo visivo generale motore per verifica di eventuali perdite d'olio o di gasolio
- Controllo livello del liquido di raffreddamento motore all'interno del radiatore ed eventuale rabbocco con acqua
- Sostituzione liquido di raffreddamento motore, con acqua ed antigelo
- Controllo di eventuali perdite sul circuito di raffreddamento motore e serraggio fascette stringitubo sulle tubazioni
- Controllo della ventola radiatore
- Controllo indicatore di intasamento del filtro aria
- Verifica e controllo scaldiglia del motore
- Pulizia filtro aria a secco
- Verifica livello olio nella coppa motore ed eventuale rabbocco
- Sostituzione olio lubrificante motore
- Sostituzione filtro olio
- Sostituzione filtro combustibile
- Controllo e scarico acqua dal filtro decantatore gasolio
- Controllo stato e tensione delle cinghie ventilatore, alternatore carica batteria e pompa circolazione acqua motore

GRUPPI ELETTROGENI

Descrizione attività

- Controllo visivo sistema di sovralimentazione
- Controllo tubazioni gas di scarico, giunti flessibili e silenziatori
- Controllo condotti di aspirazione aria di combustione motore e serraggio fascette stringitubo
- Verifica e controllo caricabatteria e batteria.
- Controllo dello stato della batteria, pulizia e serraggio dei morsetti sui poli con eventuale ripristino del livello del liquido all'interno degli elementi, tramite aggiunta di acqua distillata.
- Sostituzione batterie
- Controllo di acqua nel serbatoio a bordo macchina e in quello presenza generale
- Carburante: controllo ed eventuale ripristino livello guardia per regolare funzionamento (esclusa la fornitura del carburante il cui reintegro dovrà essere tempestivamente richiesto)
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.
- Verifiche e misure previste dalle norme

Gruppi di continuità e soccorritori

L'Appaltatore dovrà assicurare l'esercizio dei gruppi di continuità, finalizzato a:

garantire la continuità assoluta (tempo di interruzione 0,0 sec) di alimentazione;

garantire la sicurezza tra gli stessi gruppi di continuità;

garantire la sicurezza di tutti i servizi alimentati.

A tal fine effettuare sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

GRUPPI DI CONTINUITA' E SOCCORRITORI

Descrizione attività

- Prove di avviamento automatico e manuale con carico
- Verifica e controllo interruzione della scarica per minima tensione di batteria.
- Verifica e controllo dell'intervento in emergenza al mancare della tensione di alimentazione
- Verifica e controllo dei report del sistema di autodiagnosi, se previsto.
- Verifica e controllo dell'autonomia e stato della capacità delle batterie in funzione del carico applicato
- Verifica e controllo della tensione d'uscita in emergenza e del valore di carico
- Verifica e controllo delle protezioni da corto circuito e sovraccarico del soccorritore in emergenza.
- Verifica e controllo dei dispositivi di allarme, comando e segnalazione previsti.
- Verifica e controllo delle funzioni principali delle schede di potenza.
- Verifica e controllo dell'apparecchiatura in generale ed eventuale serraggio morsettiere e connessioni.
- Verifica, controllo e pulizia ventole di raffreddamento e delle schede interne.
- Verifica e controllo delle batterie ed eventuale ingrassaggio morsetti.

GRUPPI DI CONTINUITA' E SOCCORRITORI

Descrizione attività

- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.
- Verifiche e misure previste dalle norme

ART. 6.4 .2 IMPIANTI MECCANICI

ART. 6.4 .2.1 DESCRIZIONE DEL SOTTOSERVIZIO

Si intendono per impianti meccanici:

- Centrali termiche e frigorifere e relativi impianti di distribuzione e terminali;
- Centrali per il trattamento dell'aria relative reti di distribuzione e terminali;
- Sistemi autonomi per la climatizzazione e il trattamento dell'aria relative reti di distribuzione e terminali;
- Impianti di ventilazione in genere.

Le tipologie e/o le parti di impianti evidenziate ai fini manutentivi, sono:

- tubazioni di adduzione del gas metano;
- centrali termiche per la produzione di vapore/acqua calda;
- scambiatore di calore e riscaldatori d'acqua;
- bruciatori;
- condotti del fumo;
- impianti di trattamento delle acque;
- gruppi frigoriferi e pompe di calore;
- unità di trattamento dell'aria;
- pompe e circolatori;

- motori elettrici;
- apparecchi elettrici a corredo degli impianti;
- apparecchi di regolazione automatica;
- corpi scaldanti;
- termoventilatori e ventilconvettori;
- tubazioni;
- valvolame;
- rivestimenti isolanti;
- canalizzazioni;
- vasi d'espansione aperti;
- vasi d'espansione chiusi;
- organi di sicurezza e protezione;
- apparecchi indicatori;
- unità autonome di climatizzazione;
- condizionatori autonomi ad espansione diretta;
- unità ventilanti in genere.
- verifiche scadenze CPI delle centrali

L'esercizio degli impianti è svolto principalmente attraverso le seguenti proprietà:

- preparazione e prove per l'avviamento dell'impianto;
- controlli e misure;
- verifica e mantenimento dei parametri termometrici nei locali dell'edificio in riferimento alla loro destinazione d'uso;
- verifica e mantenimento dei parametri di taratura degli impianti secondo quanto previsto dalle norme cogenti e consensuali di settore;
- verifica e mantenimento dei parametri termometrici nei locali dell'edificio;
- conduzione dell'impianto;
- attività di mantenimento della funzionalità dell'impianto di natura preventiva, programmata e di ripristino;
- manutenzione correttiva.
- pulizia e sanificazione di UTA, delle tubazioni e apparati interni afferenti alle stesse con le frequenze previste dalla normativa vigente
- pulizia e sanificazione di gruppi frigo e split autonomi con le frequenze previste dalla normativa vigente

L'attività di manutenzione rientrante nell'appalto riguarderà l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in loco con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi e componenti stessi e che comportano l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente così come definito all'art. 1, comma 2, lettera h) del D.P.R. 412/93.

Dovranno essere fornite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni minime:

- la conduzione, escludendo gli oneri di fornitura del combustibile, la manutenzione, comprensiva di tutti gli oneri per la manodopera e i materiali di consumo necessari, degli impianti di riscaldamento invernale e degli impianti di produzione dell'acqua calda sanitaria;
- la conduzione e la manutenzione, comprensiva di tutti gli oneri per la manodopera e i materiali di consumo necessari, compresi i filtri di ogni genere, degli impianti di condizionamento e raffrescamento estivo delle centrali di trattamento aria e degli impianti di ventilazione in genere;
- la conduzione e la manutenzione, comprensive di tutti gli oneri per la manodopera e i materiali di consumo necessari, delle centrali e sottocentrali termiche e dei gruppi frigoriferi;
- la realizzazione di tutte le opere, lavori e provviste occorrenti per eseguire gli interventi per la conduzione e la manutenzione, l'esercizio degli impianti meccanici termotecnici;
- l'assunzione del ruolo di "Terzo Responsabile";
- la conduzione e la manutenzione di tutti i condizionatori autonomi (mono e multi split), comprese le ulteriori acquisizioni fatte dall'Azienda durante il periodo di validità dell'Appalto;
- la manutenzione delle linee di distribuzione primaria e secondaria dei fluidi termovettori, dei terminali di scambio termico in ambiente nonché delle reti aeruliche di distribuzione e i relativi terminali;
- la pulizia dei vani tecnici degli impianti;
- il pronto intervento;
- la manodopera e le apparecchiature per la ricerca dei guasti;

- le opere di manutenzione programmata;

E' necessario garantire la pronta reperibilità di personale qualificato per assicurare interventi richiesti in emergenza 24 ore su 24 ore 365 giorni all'anno.

È obbligo dell'Appaltatore gestire gli impianti in modo da garantire nei locali climatizzati la purezza dell'aria e i parametri termigrometrici in relazione alla destinazione d'uso dei locali stessi.

Per tutta la durata dell'appalto, l'Appaltatore avrà l'obbligo, senza difetti e ritardi, della diligente manutenzione ordinaria e conservazione degli impianti nel tempo.

Si elencano di seguito le principali operazioni di manutenzione preventiva alle più importanti apparecchiature oggetto dell'appalto, precisando che la ditta aggiudicataria è comunque tenuta a garantire la manutenzione preventiva di tutte le apparecchiature anche se non comprese nel presente articolo.

Si intendono comunque comprese tutte le operazioni di manutenzione ordinaria prescritte dalle norme di legge e dalle norme tecniche (UNI, CEI etc.).

Sono compresi nella manutenzione tutti gli oneri per l'esecuzione delle opere edili ed elettriche ad esse connesse.

Per tutti gli impianti oggetto del presente appalto la finalità della manutenzione ordinaria è mantenere in buono stato di funzionamento gli stessi impianti al fine di assicurare le condizioni contrattuali.

Sono, altresì, incluse nell'Appalto, nell'ambito del servizio di gestione del condizionamento degli ambienti, le attività connesse alla dismissione, alla predisposizione delle regolari linee elettriche di alimentazione e alla sorveglianza dell'installazione delle unità di condizionamento (mono split, multi split, fan-coil, ecc.), forniti dalla S.A., rimanendo a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri per la realizzazione delle linee di alimentazione elettrica, di scarico della condensa nonché lo smaltimento di tutto il materiale di risulta.

ART. 6.4 .2.2

PRESTAZIONI MINIME

Le attività di seguito descritte costituiscono un'esemplificazione, non esaustiva, dei fabbisogni manutentivi minimali, non esimendo quindi l'Appaltatore dall'effettuare quant'altro necessario per la conservazione dell'efficienza e sicurezza degli impianti. L'elenco seguente, pertanto, riguarda anche l'esecuzione di tutti gli interventi periodici aventi cadenza giornaliera, settimanale, mensile, bimestrale e trimestrale che l'Appaltatore dovrà effettuare e rendere tracciabili, così come tutti gli interventi programmati a carattere semestrale ed annuale la cui scadenza ricade nel corso del presente appalto.

TUBAZIONI DI ADDUZIONE CARBURANTI

Descrizione attività

- Verifica trafile di gas dalle tubazioni
- Prova di corretto funzionamento della valvola d'intercettazione generale
- Simulazione dello spegnimento del bruciatore, per verificare l'intervento organi di regolazione
- Simulazione della mancanza di energia elettrica di alimentazione dell'impianto, per verificare le condizioni di sicurezza complessiva
- Simulazione di funzionamento del dispositivo di controllo e intervento in caso di perdite
- presenza di miscela esplosiva (ove ricorrente)

TUBAZIONI DI ADDUZIONE CARBURANTI

Descrizione attività

- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.
- N.B.: Si dovrà provvedere alla verifica a partire dall'apparecchio di misurazione (compreso in caso di carburante liquido) e sino agli apparecchi di utilizzazione con le modalità e frequenze indicate dall'Azienda distributrice e/o erogatrice nonché in osservanza delle norme cogenti.

CENTRALE TERMICA PRODUZIONE VAPORE/ACQUA CALDA

Descrizione attività

- Accensione e spegnimento degli impianti negli orari stabiliti dalle leggi vigenti
- Spurgare i generatori di vapore in funzione per eliminare l'eccessiva alcalinità e gli eventuali fanghi
- Spurgare i livelli e controllarne l'efficienza
- Spurgare il barilotto del regolatore di livello
- Controllare e registrare la temperatura dei fumi di combustione
- Controllare e registrare la durezza dell'acqua di alimento e di esercizio
- Controllare e registrare l'indice di opacità di Bacharach
- Registrare il rapporto aria/combustibile

CENTRALE TERMICA PRODUZIONE VAPORE/ACQUA CALDA

Descrizione attività

- Controllare le valvole di sicurezza
- Estrarre e pulire la fotocellula e controllare l'orientamento
- Controllare l'efficienza del sistema di trattamento acqua di alimentazione
- Controllare tutti i dispositivi di sicurezza, di protezione e di controllo degli scambiatori di calore e dei produttori di acqua calda sanitaria
- Controllare i sistemi di drenaggio del recupero condense
- Controllo e pulizia del filtro di linea gas e gasolio
- Pulire il filtro della pompa di alimento
- Smontare e pulire gli elettrodi del bruciatore
- Controllare i pressostati di esercizio dei generatori in funzione
- Controllare i pressostati di sicurezza dei generatori in funzione
- Controllare la taratura dei manometri dei generatori in funzione
- Controllare l'efficienza della sonda di sicurezza dei generatori in funzione
- Controllare l'efficienza del livello stato di sicurezza dei generatori in funzione
- Verifica e pulizia generatore di calore comprendente le seguenti operazioni:
 - o aprire i coperchi anteriori e posteriori delle piastre tubiere;
 - o estrarre i turbolatori dei tubi di fumo e pulirli;
 - o eliminare, spingendo verso la parete posteriore, la eventuale fuliggine;
- spazzolare il focolare;
- controllo delle guarnizioni.

CENTRALE TERMICA PRODUZIONE VAPORE/ACQUA CALDA

Descrizione attività

- Ispezione superfici interne caldaia al fine di verificare ed eventualmente eliminare incrostazioni di calcare o fanghi

- Esame dello stato dei refrattari ed eventualmente ripararli con cemento refrattario e resistente alle alte temperature
- Esaminare tutte le valvole e se necessario ripristinare il funzionamento delle stesse
- Controllare il premistoppa della pompa di alimento
- Controllare l'allineamento combustibile della pompa dell'acqua
- Scaricare il serbatoio delle condense e controllare il funzionamento della valvola a galleggiante ed asportare, eventualmente, i depositi con un getto di acqua in pressione
- Predisporre i generatori per la verifica da parte degli Organi di controllo (ASP; INAIL)
- Pulizia locale centrale termica
- Controllo e verifica della rete di distribuzione fino ai corpi scaldanti
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

SCAMBIATORI DI CALORE E RISCALDATORI D'ACQUA

Descrizione attività

- Controllo linee di alimentazione scambiatori
- Controllo valvole di regolazione
- Controllo visivo elettropompe ricircolo e verifica della rotazione delle elettropompe di riserva
- Alternanza pompe di ricircolo
- Controllo tenuta delle flange scambiatori
- Controllo tenuta elettropompe ricircolo, saracinesche di intercettazione e valvole di ritegno
- Controllo isolamento bollitori
- Controllo e taratura termoregolatori
- Controllo e verifica termometri e manometri
- Pulizia bollitori
- Controllo serraggio bulloneria flange scambiatori con eventuale sostituzione di guarnizione di tenuta
- Controllo delle valvole di scarico termico e valvole di sicurezza a corredo
- Asportazione delle incrostazioni con lavaggio chimico e/o smontaggio dallo scambiatore (in caso di scambio insufficiente)
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

BRUCIATORI

Descrizione attività

- Controllo e pulizia mantello esterno con prodotti appropriati
- Controllo e verifica funzionalità rete di adduzione carburante
- Simulazione di improvvisa mancanza di carburante per verifica dispositivi di blocco
- Simulazione di mancanza di energia elettrica
- Controllo apparecchiature di esercizio e di sicurezza
- Controllo funzionalità e tenuta valvole
- Pulizia ugelli, elettrodi, spie
- Pulizia filtro ove necessario
- Ingrassaggio e lubrificazione dei cuscinetti dei motori elettrici
- Simulazione Spegnimento bruciatore per verifica intervento valvola intercettazione combustibile

- Pulizia, controllo e sostituzione se necessario della piastra d'isolamento per ciascun bruciatore
- Pulizia e controllo del motore, disincrostazione della ventola e pulizia del quadro elettrico
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

CONDOTTI DEL FUMO

Descrizione attività

- Effettuare la pulizia della fuliggine di:
 - o raccordi dei generatori
 - o canali fumari
 - o camino
 - o camerette di raccolta
- Verifica ed eventuale riparazione dell'impianto di monitoraggio in continuo dei fumi
- Verifica stato camicia esterna in lamierino e ripristino ove necessario Controllo della tenuta dei condotti del fumo e prova del regolatore tiraggio del camino
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

IMPIANTO DI ACCUMULO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE

Descrizione attività

- Pulizia delle vasche di raccolta

IMPIANTO DI ACCUMULO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE

Descrizione attività

- Pulizia delle vasche contenenti i reagenti per la rigenerazione delle resine
- Pulizia esterna di tutti i componenti dell'impianto
- Controllo della qualità dell'acqua prodotta
- Controllo del consumo d'acqua trattata
- Reintegro delle soluzioni rigeneranti
- Reintegro delle resine degli addolcitori
- Reintegro delle salamoie per gli addolcitori
- Controllo del funzionamento di tutti gli apparecchi del demineralizzatore
- Controllo funzionamento delle apparecchiature di dosaggio dei condizionanti chimici
- Verifica funzionamento ed eventuale sostituzione lampade battericida, alimentatori, reattori etc.
- Verifica e pulizia filtri per acqua ed eventuale loro sostituzione
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

GRUPPI FRIGORIFERI / POMPE DI CALORE

Descrizione attività

- Controllo visivo dei gruppi frigo e dei relativi quadri elettrici
- Controllo e verifica serraggio viti e capicorda di cavi elettrici di potenza

- Controllo e verifica degli assorbimenti elettrici delle apparecchiature messe in campo
- Verifica centralina di controllo e pulizia esterna ove necessario
- Pulizia delle zone entro cui sono ubicati i gruppi frigo
- Controllo, verifica e ripristino coibentazione esterna delle tubazioni e sostituzione ove necessario
- Ritocchi a quelle parti verniciate delle macchine frigorifere che si presentino deteriorate arrugginite
- Controllo e verifica valvole miscelatrici, saracinesche di intercettazione circuiti idraulici
- Sostituzione dei filtri circuiti olio, spurgo e sull'espansione prima delle valvole termostatiche
- Verifica di corretto funzionamento ed eventuale messa a punto e taratura di tutte le apparecchiature di lavoro quali pressostati, termostati e controllo dello stato delle apparecchiature di sicurezza
- Ingrassaggio
- Sostituzione generale cuscinetti di rotolamento ed eventuale opera di controllo delle fughe di gas frigorifero con lampade Tumer e loro pronta eliminazione

GRUPPI FRIGORIFERI / POMPE DI CALORE

Descrizione attività

- Eventuali rabbocchi di gas frigorifero e olio
- Pulizie e scovolature meccaniche e/o chimiche (se necessario) dei fasci tubieri costituenti i condensatori e gli evaporatori (al cambio di stagione)
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

UNITA' DI TRATTAMENTO DELL'ARIA

Descrizione attività

- Smontaggio e lavaggio prefiltri
- Controllo, verifica e serraggio cinghie di trasmissione e sostituzione ove necessario
- Controllo rumorosità cuscinetti, pulizia delle parti esterne e sostituzione ove necessario
- Controllo e verifica della funzionalità delle valvole a tre vie
- Controllo e verifica della funzionalità dei termostati ambiente
- Controllo e verifica saracinesche d'intercettazione dei circuiti idraulici
- Controllo e verifica quadri elettrici, impianto e dispositivi (test differenziale, microswitch)
- Controllo e verifica funzionalità pompe di circolazione acqua
- Controllo e verifica funzionalità valvole miscelatrici e relativi attuatori (motorini elettrici)
- Controllo, verifica e riparazione eventuali pannelli corrosi o deformati
- Controllo e verifica filtri a tasca e carboni attivi (ove presenti)
- Pulizia pannelli esterni
- Pulizia con lavaggio chimico bacinelle di raccolta condensa
- Controllo e verifica batterie di scambio della U.T.A.
- Pulizia scarico condensa

UNITA' DI TRATTAMENTO DELL'ARIA

Descrizione attività

- Controllo efficienza dispositivo umidificazione aria
- Controllo e ripristino coibentazione ove è necessario
- Pulizia e verifica griglie di ripresa U.T.A
- Controllo e lubrificazione parti rotanti

- Pulizia quadri elettrici, impianto e dispositivi
- Controllo pompe di circolazione acqua
- Controllo pulizia filtri a tasca e carboni attivi ove presenti e sostituzione ove è necessario
- Pulizia vani tecnici U.T.A
- Controllo e verifica funzionalità serrande e motorini ripresa ed espulsione ove presente
- Pulizia e sanificazione interna u.t.a. con apparecchi e materiali adeguati
- Sostituzione prefiltri
- Sostituzione filtri a tasca rigidi
- Sostituzione filtri a carboni attivi
- Sostituzione filtri assoluti
- Sostituzione cinghie di trasmissione
- Verifiche ed eventuali sostituzioni se necessarie dei raccordi antivibranti interni ed esterni

UNITA' DI TRATTAMENTO DELL'ARIA

Descrizione attività

- Verifica delle giunzioni dei cassoni condizionatori e delle relative guarnizioni di assemblaggio
- Ispezione delle serrande tagliafuoco e controllo, del fusibile di protezione ed eventuali prove di funzionamento meccanico
- Lubrificazione dei perni o snodi delle serrande tagliafuoco
- Controllo sfogo aria e scarico acqua delle batterie calde e fredde
- Pulizia della sezione umidificazione qualora le condizioni ambientali non ne richiedessero il funzionamento
- Controllo delle guarnizioni di tenuta d'aria delle portine di ispezione o eventuale sostituzione
- Controllo funzionamento e lubrificazione serrande prese aria esterna, ricircolo, espulsione
- Verifiche funzionamento e pulizia, motori elettrici ventilatori di mandata e ricircolo
- Controllo, pulizia e disincrostazione ugelli di umidificazione
- Ritocchi alle verniciature esterne ed interne di tutte le parti metalliche che si presentassero deteriorate o arrugginite
- Controllo sistema di sovrappressione
- Controllo efficienza dispositivi locali di controllo e regolazione climatizzazione
 - Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

POMPE, CIRCOLATORI

Descrizione attività

- Controllo rumorosità cuscinetti
- Controllo eventuali perdite di fluido
- Pulizia esterna corpo pompa e motore elettrico
- Serraggio o sostituzione (ove necessario) delle tenute meccaniche
- Prima di un periodo di funzionamento assicurarsi che:
 - o la girante ruoti liberamente (anche dopo operazioni su tenute)
 - o la pompa non funzioni a secco
 - o l'aria sia spurgata
 - o il senso di rotazione sia corretto
 - o i cuscinetti siano lubrificati
- Inversione delle funzioni delle pompe ogni qualvolta si rendesse necessario o comunque per alternare il funzionamento ed equilibrarne l'usura

- Controllo della prevalenza attraverso controllo pressione di aspirazione e mandata
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

MOTORI ELETTRICI

Descrizione attività

- Controllo senso di rotazione
- Controllo equilibrio interfase
- Controllo temperatura di funzionamento
- Verifica dell'efficienza della ventola (se ventilazione forzata)
- Controllo giunti o organi di trasmissione (pulegge, cinghie, ecc.)
- Verifica della protezione delle parti in tensione elettrica
- Verifica della messa a terra
- Verifica della resistenza di isolamento
- Verifica della corrente assorbimento (tolleranza 15% su dati di targa)
- Effettuare la pulizia e lubrificazione dei cuscinetti
- Controllo dei sistemi di protezione contro corto circuiti, sovraccarichi, mancanza di fase
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

APPARECCHI ELETTRICI A CORREDO DEGLI IMPIANTI

Descrizione attività

- Effettuare la pulizia delle apparecchiature elettriche
- Effettuare il controllo delle condizioni delle apparecchiature:
 - o contatti mobili
 - o conduttori e loro isolamento
 - o serraggio morsetto
 - o apparecchi di protezione (con controllo taratura e tempo intervento)
 - o apparecchi indicatori (voltometri, amperometri)
- Controllo degli isolamenti degli apparecchi elettrici
- Controllo della messa a terra di tutte le masse metalliche
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

APPARECCHI DI REGOLAZIONE AUTOMATICA

Descrizione attività

Effettuare la manutenzione mediante:

- lubrificazione steli o perni valvole (se non autolubrificanti o a lubrificazione permanente).
- lubrificazione perni e serrande
- rabbocchi nei treni di ingranaggi a bagno d'olio
- pulizia e serraggio morsetti
- sostituzione conduttori danneggiati

- riparazione tubazioni con perdite nelle regolazioni pneumatiche
- pulizia filtri
- pulizia ugelli, serrande
- regolazione aria e cinematismi valvole
- Effettuare il controllo funzionale prima di ogni avviamento stagionale, attraverso l'esecuzione delle operazioni sotto elencate in funzione del tipo di apparecchiatura Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

CORPI SCALDANTI

Descrizione attività

- Pulizia della lanugine su radiatori e batterie alettate
- Verifica dei corpi scaldanti (valvole, detentori, attacchi, ecc.)
- Ripresa verniciatura corpi scaldanti
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

TERMOVENTILATORI E VENTILCONVETTORI

Descrizione attività

- Controllo e pulizia filtri con detergente e sostituzione ove necessario
- Pulizia vaschetta e tubo scarico raccolta condensa
- Controllo gruppo ventilazione e verifica rumorosità cuscinetti ed eventuale sostituzione
- Controllo, verifica e pulizia batteria con prodotto sanificante
- Controllo valvole d'intercettazione ed eventuali perdite
- Controllo stato coibentazione idrica ed eventuale ripristino

TERMOVENTILATORI E VENTILCONVETTORI

Descrizione attività

- Controllo attacchi alla struttura ed eventuale ripristino
- Serraggio dei morsetti su cui sono attestati i cavi elettrici
- Controllo apparecchiature elettriche (verifica commutatori ecc.)
- Sostituzione filtri rigenerabili
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

TUBAZIONI

Descrizione attività

- Controllo dei sostegni e punti fissi
- Controllo di assenza di inflessioni delle tubazioni con sostituzione, installazione e bonifica dei supporti
- Controllo eventuali perdite tubazioni
- Ripristino coibentazione esterna ove necessario

- Controllo e spurgo di eventuale presenza d'aria
- Controllo della tenuta dei raccordi dei dilatatori o giunti elastici

TUBAZIONI

Descrizione attività

- Controllo della tenuta dei raccordi delle congiunzioni a flangia
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

VALVOLAME

Descrizione attività

- Manovra di tutti gli organi di intercettazione e di regolazione, senza forzatura sulle posizioni estreme
- Lubrificazione delle parti abbisognanti (come prevede costruttore)
- Controllo dell'assenza di perdite negli attacchi e attorno agli steli (regolare serraggi o rifare premistoppa)
- Verifica dell'assenza di trafilatura ad otturatore chiuso e, ove necessario, smontaggio e pulizia o sostituzione delle parti danneggiate
- Controllo corpo esterno ed eventuale ripristino (pitturazione)
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limitedell'importo della franchigia.

RIVESTIMENTI ISOLANTI

Descrizione attività

- Ispezione dell'integrità di tutti i rivestimenti isolanti delle reti di distribuzione dei fluidi e ripristino dei rivestimenti isolanti deteriorati e delle finiture superficiali ove presenti
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

CANALIZZAZIONI

Descrizione attività

- Controllo dello stato di :
 - o Canalizzazioni per individuare eventuali corrosioni o fessure
 - o Sostegni
 - o Serrande di regolazione e intercettazione
 - o Video ispezione interna con consegna delle videoregistrazioni al committente
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

VASI D'ESPANSIONE APERTI

Descrizione attività

- Controllo dell'assenza di perdite nel vaso
- Verifica che, alla temperatura massima di esercizio, il livello dell'acqua sia inferiore al

troppo pieno

- Verifica del galleggiante e della tenuta della valvola di alimentazione vasi ad alimentazione automatica
- Verifica che l'acqua nel vaso sia fredda o appena tiepida durante l'esercizio (assenza di circolazione)
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

VASI D'ESPANSIONE CHIUSI

Descrizione attività

- Controllo della pressione d'esercizio riportata sui vasi d'espansione locale centrale termica
- Controllo visivo integrità esterna vasi d'espansione locale centrale termica
- Controllo della tenuta della valvola di sicurezza fino alla temperatura massima di esercizio
- Verifica dell'integrità del diaframma

VASI D'ESPANSIONE CHIUSI

Descrizione attività

- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

ORGANI DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE

Descrizione attività

- Prova valvole di sicurezza ad impianto inattivo e poi in esercizio
- Ispezione tubi di sicurezza
- Prova termostati di regolazione e di blocco, valvole di scarico termico e intercettazione combustibile, livello stati, flusso stati
- Verifica che l'acqua nel vaso sia fredda o appena tiepida durante l'esercizio (assenza di circolazione)
- Prove dei dispositivi di protezione contro la mancanza di fiamma
- Prova dei dispositivi di sicurezza termomeccanica o termoelettrica delle caldaie a gas
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

APPARECCHI INDICATORI

Descrizione attività

- Controllo termometri mediante un termometro campione nei pozzetti
- Controllo manometri mediante un manometro campione nei pozzetti
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

UNITA' AUTONOME DI CLIMATIZZAZIONE

Descrizione attività

- Pulizia bacinella raccogli-condensa
- Pulizia batteria condensante
- Controllo apparecchiature di regolazione
- Controllo, verifica, pulizia filtri con prodotto sgrassante e sostituzione ove necessario
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia

CONDIZIONATORI AUTONOMI AD ESPANSIONE DIRETTA (TIPO SPLIT)

Descrizione attività

- Controllo, verifica, pulizia filtri con prodotto sgrassante e sostituzione ove necessario
- Controllo, pulizia del gruppo ventilazione e verifica stato cuscinetti
- Controllo e verifica funzionamento impianto elettrico
- Controllo, verifica e pulizia batteria condensante unità interna con sanificante
- Controllo, verifica e pulizia batteria condensante ed unità esterna
- Controllo pressioni gas frigorifero, eventuali perdite e rabbocco ove necessario
- Controllo e verifica serraggio dei morsetti su cui sono attestati i cavi elettrici
- Controllo e verifica del funzionamento dei dispositivi di emergenza se presenti
- Sostituzione dei filtri rigenerabili
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

UNITA' VENTILANTI IN GENERE

Descrizione attività

- Controllo impianto di aspirazione aria dalle griglie di aspirazione agli estrattori
- Controllo efficienza di tutti i filtri
- Sostituzione dei filtri a tasche, filtri a carboni attivi (ove presenti)
- Pulizia del ventilatore da effettuarsi in loco
- Verifiche dei cuscinetti
- Controllo tesatura e grado di usura cinghie di trasmissione
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

ART. 6.4.3

IMPIANTI SPECIALI

ART. 6.4.3.1

DESCRIZIONE DEL SOTTOSERVIZIO

Il presente sottoservizio è relativo a tutte le componenti degli impianti speciali posti all'interno ed all'esterno degli immobili in manutenzione, comprese tutti gli impianti le reti di distribuzione principali o secondarie, siano esse sottotraccia o a vista.

Sono comprese negli oneri dell'Appaltatore le demolizioni e ripristini per riparazioni di tubazioni o parti di impianti sottotraccia.

Le attività manutentive dovranno garantire il perfetto funzionamento degli impianti e delle loro componenti e si concretizzeranno comunque con interventi su tutte le parti costituenti l'impianto, comprendendo inoltre tutti gli interventi complementari ed accessori per avere l'opera completa e finita ad opera d'arte.

Sono compresi, altresì, tutti i relativi impianti elettrici.

Le tipologie e / o le parti di impianto, evidenziate ai fini manutentivi, sono:

- impianti interfonici, citofonici e videocitofonici;
- impianti antenna TV terrestre e satellitare (fino alla presa) e impianti TVCC;
- impianti di allarme antintrusione, antiallagamento ecc.;
- Impianti di gas medicali.

ART. 6.4.3.2

PRESTAZIONI MINIME

Sarà cura dell'Appaltatore mantenere la perfetta efficienza di tutti gli impianti presenti. In caso di impianti direttamente utilizzati dall'utenza sarà sua cura inoltre fornire assistenza agli utenti perché ne venga fatto l'uso corretto, anche attraverso formazione e informazione all'utenza. Dovrà garantire inoltre l'assistenza in caso di interventi di terzi che necessitino interagire con gli impianti presenti.

Le attività di seguito descritte costituiscono un'esemplificazione, non esaustiva, dei fabbisogni manutentivi minimali, non esimendo quindi l'Appaltatore dall'effettuare quant'altro necessario per la conservazione dell'efficienza e sicurezza degli impianti. L'elenco seguente, pertanto, riguarda anche l'esecuzione di tutti gli interventi periodici aventi cadenza giornaliera, settimanale, mensile, bimestrale e trimestrale che l'Appaltatore dovrà effettuare e rendere tracciabili, così come tutti gli interventi programmati a carattere semestrale ed annuale la cui scadenza ricade nel corso del presente appalto.

IMPIANTI SPECIALI

Descrizione attività

- Verifica e controllo Impianti di citofonici e videocitofonici, compreso: postazione esterne in ogni loro parte, alimentatori, citofoni interni, quadri e/o dispositivi di automazione con sostituzione delle schede, componenti elettrici ed elettronici guasti o deteriorati, dispositivi acustici di qualunque tipo (cicalini, ronzatori, suonerie, ecco), dispositivi di segnalazione luminosa.
- Verifica e controllo Impianti a apri-porta, compreso: serrature elettriche, interruttori, pulsanti, trasformatori, quadri e/o dispositivi di automazione con sostituzione delle schede, componenti elettrici ed elettronici guasti o deteriorati, dispositivi acustici di qualunque tipo (badanie, suonerie, ecc.), dispositivi luminosi di qualunque tipo.
- Verifica e controllo Impianti elimina code e orologi centralizzati e contasecondi meccanici o elettronici compreso: pannelli, display, interruttori, pulsanti, trasformatori, quadri e/o dispositivi di automazione con sostituzione delle schede, componenti elettrici ed elettronici guasti o deteriorati, con esclusione dei rilevatori degli orari di presenza in servizio.
- Verifica e controllo Impianti di antenna TV terrestre e satellitare, compreso: pali, apparato completo di ricezione satellitare, apparato completo ricezione terrestre (per tutte le bande), alimentatori, centrali di amplificazione segnale, decoder, collettori di segnale, partitori TV, prese terminali.
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

SISTEMI DI RIVELAZIONE FUMI E ALLARMI INCENDIO

Descrizione attività

- Rilevatori
 - verifica visiva dei rivelatori

- spia luminosa individuale del rivelatore
- Pulsanti di allarme
 - segnaletica in ordine
 - integrità scatoletta e vetrino
 - visibilità
 - accessibilità
- Verifica dello stato dell'impianto. (DM 10/03/98; UNI 9795:2005; UNI EN 54)
- Prova funzionamento dei rivelatori (con particolare riguardo alle zone critiche).
- Verifica funzionamento pannello sinottico.
- Sirene ed altri avvisatori acustici (verifica pratica che può essere facilmente abbinata alle prove di evacuazione):
 - funzionamento di tutte le sirene ed avvisatori acustici
 - udibilità in tutti i reparti
- Allarmi luminosi:
 - funzionamento
 - visibilità
- Unità centrale:
- verifica del funzionamento dei singoli circuiti
 - simulazione sequenze e procedure che vengono attivate dalla centrale
 - verifica degli automatismi che devono essere attivati (sblocco porte, serrande tagliafuoco su altri impianti, ecc.).
- Verifica funzionamento batterie e carica batterie.
- Verifica funzionamento alimentatori delle schede e delle sirene con misure strumentali.
- Verifica funzionamento pulsanti di allarme e corretta identificazione su quadro sinottico (l'esecuzione della prova deve essere programmata e i reparti coinvolti devono essere avvisati)
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

Impianti segnalazione e rilevazione

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e/o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, in particolare relativamente a:

IMPIANTI SEGNALAZIONE E RILEVAZIONE INCENDI / SPEGNIMENTO E RILEVAZIONE

Descrizione attività

- Verifica e controllo con sostituzione delle schede e componenti elettronici guasti o deteriorati.
- Verifica e controllo alimentatore ed eventuale sostituzione.
- Sostituzione batteria centraline e sirene
- Verifica, controllo e pulizia di nasi e sensori di qualunque tipo (gas per tipologia, rilevatori ottici, termovelocimetrici, barriere) e pulsanti di emergenza a rottura vetro (sono esclusi i sensori di debito di ossigeno di RM e Laboratori)
- Verifica e controllo di qualunque dispositivo elettromeccanico interfacciato con le diverse centrali di rilevazione: elettrovalvole, magneti porte, serrande automatiche, evacuatori di fumo, ecc. compresa la sostituzione in caso di elemento guasto o deteriorato.
- Riparazione e/o sostituzione di tutti gli elementi che risultassero deteriorati, non funzionanti o con evidente stato di usura e che dovranno essere prontamente riparati e/o sostituiti, in modo da riportare l'impianto alla perfetta efficienza nel limite dell'importo della franchigia.

ART. 6.4.4

IMPIANTI GAS MEDICALI

La manutenzione ordinaria degli impianti di gas medicali consiste nel mantenere e ove possibile migliorare lo standard qualitativo iniziale (cioè quello esistente al momento della consegna) inteso come livello minimo dei vari sub-sistemi, fatto salvo il normale degrado d'uso dei componenti. In linea generale si chiarisce che per tutto ciò che riguarda la fornitura ai punti di presa dell'ossigeno, dell'aria compressa sia motrice che medicale e del vuoto, deve essere assicurata la disponibilità continua e la funzionalità in condizioni di assoluta sicurezza nel rispetto delle norme di riferimento. Il programma di manutenzione operativo e le metodologie previste devono assicurare il mantenimento del livello prestazionale minimo anche

- rispetto delle norme di sicurezza;
- la riduzione dei tempi di risposta alle richieste di intervento manutentivo;
- la riduzione degli interventi a guasto;
- l'eliminazione/riduzione delle perdite e sprechi di gas medicinali.

Le dorsali principali e le tubazioni di distribuzione secondaria dovranno essere soggette ad un normale programma di controllo atto a verificare eventuali incrinature, danneggiamenti ecc.

In caso di riscontro di problemi che comunque possano compromettere la tenuta e durata delle tubazioni, valvole raccordi supporti ecc. l'assuntore dovrà intervenire prontamente per ristabilire le condizioni di sicurezza, durata ed identificabilità dei contenuti, nonché eliminare fonti sia concrete che potenziali di perdite. Le tubazioni dovranno essere mantenute pulite e facilmente identificabili, con colorazioni secondo la norma UNI EN ISO (tali colorazioni, per le parti visibili e raggiungibili dovranno essere effettuate dall'impresa appaltatrice con compenso rientrante nel canone fisso). Le valvole di intercettazione poste lungo i percorsi delle dorsali primarie e secondarie, dovranno essere tenute in condizioni di inaccessibilità a personale non autorizzato, quindi dovranno essere dotate di cordine di blocco con piombature o di analoghi sistemi che impediscano la chiusura arbitraria e disinformata delle suddette valvole se non in possesso di autorizzazione ed informazione specifica.

L'appaltatore dovrà istituire e tenere il registro degli interventi di manutenzione specifico per gli impianti dei gas medicali. Tale documento, avrà come finalità il dettaglio delle modalità di effettuazione delle operazioni sugli impianti gas medicinali (in funzione sia della normativa vigente che delle esigenze specifiche del GOM e dei libretti di uso e manutenzione delle singole apparecchiature) e la creazione di un fascicolo- registro completo e specifico per tutti gli impianti e centrali gas medicali dell'Azienda che sarà aggiornato quotidianamente da parte del personale addetto alla manutenzione, per essere consegnato, mensilmente, al GOM.

ART. 7

REQUISITI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

1. Requisiti legali e amministrativi

- Iscrizione alla Camera di Commercio per attività di installazione e manutenzione di impianti elettrici (ATECO pertinente).
- Abilitazione ai sensi del DM 37/2008. lettera A: *Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica, inclusi impianti di protezione contro le scariche atmosferiche e automazione di porte e cancelli*, lettera B: *Impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere*, lettera C: *Impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione, inclusi gli interventi su canne fumarie e impianti di ventilazione*, lettera D: *Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura*, lettera E: *Impianti per il trasporto e l'utilizzazione del gas, ad uso civile e similare*, lettera G: *Impianti di protezione antincendio*.
- Possesso di DURC regolare (Documento Unico di Regolarità Contributiva).
- Assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici).
- Possesso di Partita IVA e posizione contributiva regolare verso INPS/INAIL.
- SOA - OS 30
- FGAS

2. Requisiti tecnico-professionali

- Personale tecnico qualificato con formazione specifica:
 - Addetti PES/PAV/PEI secondo Norma CEI 11-27.
 - Formazione in sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008).
 - Addetti al primo soccorso e antincendio.
- Esperienza documentata di almeno 3 anni in attività di manutenzione su impianti di pari complessità.
- Capacità di eseguire prove e misure elettriche secondo le norme CEI (es. CEI 64-8, CEI EN 50110).
- Disponibilità di attrezzatura di misura e prova certificata (multimetri, strumenti per misura terra, isolamento, termocamere, ecc.).
- Capacità di aggiornare la documentazione tecnica e gli schemi elettrici post-intervento.

3. Requisiti di sicurezza e organizzazione

- Piano Operativo di Sicurezza (POS) aggiornato.
- Procedure aziendali per la gestione delle emergenze e la messa in sicurezza degli impianti.
- Disponibilità di DPI di III categoria (guanti isolanti, visiere, abbigliamento ignifugo, ecc.).
- Organizzazione interna per pronto intervento (reperibilità e tempi massimi di intervento).

3. Certificazioni Aziendali Obbligatorie

- SOA (OS30) Cat. III
- ISO 9001: sistema di gestione per la qualità.
- ISO 14001: gestione ambientale.
- ISO 45001: gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
- Certificazioni specifiche per energia e ambiente (ESCo, EGE).

4. Requisiti del personale tecnico addetto alla manutenzione

1. Qualifica e formazione professionale

- Diploma o qualifica professionale in ambito elettrico/elettrotecnico, o comprovata esperienza pluriennale nel settore.
- Formazione specifica per lavori elettrici in conformità alla **Norma CEI 11-27**:
 - **PES** (Persona Esperta)
 - **PAV** (Persona Avvertita)
 - **PEI** (Persona Idonea) per lavori sotto tensione.
- Aggiornamento periodico della formazione (almeno ogni 5 anni o secondo normativa vigente).

2. Formazione in materia di sicurezza

- Formazione generale e specifica ai sensi del **D.lgs. 81/2008**.
- Addestramento all'uso dei **DPI di III categoria** (guanti isolanti, visiere, abbigliamento ignifugo, ecc.).
- Formazione per **lavori in quota** (se applicabile).
- Abilitazione al **primo soccorso** e **antincendio** secondo il rischio presente nei luoghi di lavoro.
- Conoscenza delle procedure di emergenza aziendali.

3. Abilitazioni e competenze tecniche

- Capacità di leggere e interpretare schemi elettrici e documentazione tecnica.
- Abilitazione all'uso della strumentazione di misura (tester, megger, misuratore di terra, pinza amperometrica, termocamera, ecc.).
- Conoscenza delle norme tecniche CEI applicabili agli impianti oggetto di manutenzione.
- Competenza nell'esecuzione di:
 - Misure di isolamento e continuità.
 - Prove funzionali su differenziali e dispositivi di protezione.
 - Verifiche periodiche previste dalla legge e dalle norme tecniche.

4. Requisiti sanitari e idoneità

- Idoneità sanitaria alla mansione rilasciata dal medico competente.

- Assenza di limitazioni fisiche incompatibili con l'attività (es. lavori in quota, spazi confinati).

5. Comportamento e gestione lavori

- Capacità di operare nel rispetto delle procedure interne del committente.
- Compilazione accurata della documentazione di intervento (rapportini, verbali di prova, aggiornamento schemi).
- Uso corretto di attrezzature, strumenti e materiali messi a disposizione.
- Riservatezza su dati, impianti e informazioni aziendali.

Art. 8

OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CAPITOLATI

L'Operatore Economico Appaltatore, durante l'esecuzione dell'appalto, è tenuto all'osservanza degli articoli del presente Capitolato e alle norme ed ai regolamenti vigenti in materia, e a quelle di cui all'elenco seguente da considerarsi indicativo ma non esaustivo:

- a) Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) e D. Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36);
- b) MIT - Circolare n. 8 del 24 ottobre 2019 e Linee Guida ANAC vigenti;
- c) Leggi regionali e di ogni altra autorità competente con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori;
- d) Normativa in materia di sicurezza sul lavoro, D.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii..

Art. 9

MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto è stipulato interamente a corpo;
2. Il prezzo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara costituisce l'importo contrattuale;
3. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi della normativa vigente. Per le categorie di lavori non previste in contratto si provvede alla formazione dei nuovi prezzi ai sensi della normativa vigente.

Art. 10

CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

1. L'esecuzione della prestazione ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla stipula stessa, secondo quanto previsto dalla vigente normativa. E' fatto salvo quanto indicato nel bando o nella lettera di invito in applicazione dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), nel cui caso l'Impresa non può sollevare alcuna eccezione o richiedere compensi di sorta.
2. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, viene fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, decorso inutilmente l'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Art. 11

ONERI DELL'AGGIUDICATARIO, DEL COMMITTENTE E DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L' Aggiudicatario si impegna anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 D. Lgs. 36/2023:

- Ad eseguire le prestazioni nel rispetto dei tempi previsti e riportati sul Disciplinare di gara, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente contratto e nei documenti ad esso allegati;
- Ad impiegare e a far impiegare al Gruppo di lavoro la diligenza richiesta per lo svolgimento delle prestazioni affidate ai sensi dell'art. 1176 comma 2 c.c. nonché ad informare il proprio comportamento ai canoni di buona fede e correttezza ai sensi dell'art. 1375 c.c.;
- A rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni richiamate dall'art. 57 del D.Lgs. 36/2023;
- A recepire tempestivamente eventuali prescrizioni dettate dal RUP o dal DEC;
- A segnalare tempestivamente al RUP eventuali criticità circa aspetti tecnici ed economici che potrebbero influire sull'esecuzione della prestazione e a cooperare con il Committente per la risoluzione delle stesse.
- A presentare, all'atto della consegna dei lavori, del documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81, art. 26 comma 3; contestualmente alla presentazione del documento di valutazione dei rischi, la Ditta indicherà un proprio Responsabile del piano della sicurezza in fase esecutiva (il suo nominativo sarà riportato nel verbale di consegna), il quale, fra l'altro, avrà il compito di verificare con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'IZSLT l'effettiva armonizzazione dei rispettivi piani di sicurezza;
- A stipulare l'assicurazione, nei termini di legge contro gli incidenti di tutte le opere e del cantiere, dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale;
- A comunicare ad avvenuta aggiudicazione, a conferma e integrazione di quanto già dichiarato in sede di offerta, i seguenti dati:
 - numero telefonico, per recapito sia diurno che notturno, per i casi d'urgenza;
 - nominativo e qualifica del Responsabile Tecnico di Commessa con relativo recapito;
 - nominativi e qualifiche degli addetti ai lavori.

I recapiti sopra indicati dovranno essere attivi in ogni momento, anche di notte e nei giorni festivi, in modo da poter ricevere ogni tipo di richiesta e provvedere con immediatezza alla risoluzione del problema che di volta in volta si pone, secondo i termini previsti dal presente capitolato.

L'Aggiudicatario si assume la responsabilità civile e/o penale per i danni di qualsiasi natura che dovessero derivare a terzi a causa di errori od omissioni commessi nell'esecuzione della prestazione professionale.

I controlli e le verifiche eseguite dal Committente e le disposizioni o prescrizioni da esso emanate attraverso il RUP, non liberano l'Aggiudicatario dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti all'esecuzione delle prestazioni secondo criteri di perizia, diligenza e rispondenza alle clausole previste dai documenti di contratto, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza di leggi, regolamenti e norme, in vigore sul territorio nazionale.

L'Aggiudicatario è parimenti tenuto a rispondere di quanto derivante dal presente capitolato, dal contratto e dai relativi documenti di gara e/o richiamati, oltre che del comportamento dei suoi eventuali dipendenti e collaboratori.

Il Committente, a sua volta, si impegna ad osservare il canone di buona fede e correttezza e a cooperare con l'Aggiudicatario al fine di agevolare, per quanto di propria competenza, l'adempimento dell'incarico oggetto dell'affidamento.

Il Committente terrà i contatti con l'Aggiudicatario attraverso il RUP e il DEC che avranno il compito di controllare ed assicurare la regolare e tempestiva esecuzione delle prestazioni, nonché l'osservanza delle prescrizioni e disposizioni contenute nel presente capitolato prestazionale.

Il RUP e il DEC provvederanno al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile assicurando la regolare esecuzione da parte dell'Aggiudicatario e segnalando tempestivamente al Committente e all'Aggiudicatario eventuali inadempienze e/o irregolarità riscontrate.

Art. 12

SOSPENSIONI E PROROGHE

1. Eventuali sospensioni dell'esecuzione della prestazione può essere disposta dal direttore dei lavori nei casi e nei modi di cui all'art. 121 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). Cessate le cause della sospensione la direzione dei lavori ordina la ripresa dei lavori redigendo l'apposito verbale.
2. Le sospensioni disposte dal Direttore Lavori ai sensi del comma 1, per la parte rientrante nei giorni di andamento sfavorevole indicati all'art. 10 non comportano lo slittamento del termine finale dei lavori. Eventuali sospensioni parziali sono calcolate ai sensi della vigente normativa.
3. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il Direttore dei Lavori redige il verbale di ripresa dei lavori indicando il nuovo termine contrattuale; detto verbale è firmato dall'appaltatore. Qualora le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori siano venute meno solo in parte, potrà essere disposta la ripresa parziale dei lavori per le parti eseguibili. In caso di ripresa parziale il nuovo termine contrattuale di ultimazione lavori verrà conteggiato, in base alla vigente normativa.
4. I verbali di sospensione e di ripresa lavori devono essere trasmessi al responsabile del procedimento nel termine di cinque giorni dalla data di emissione. Qualora il responsabile del procedimento riscontri irregolarità ovvero discordanze con gli ordini impartiti alla direzione lavori, può, nell'ulteriore termine di due giorni dal ricevimento degli atti, sospendere l'efficacia dei verbali.
5. L'appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare l'esecuzione della prestazione nei termini fissati, con domanda motivata può chiedere una proroga, ai sensi dell'art. 121, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). Nella richiesta stessa devono essere indicati con le motivazioni specifiche anche il tempo residuo contrattuale e le lavorazioni residue da eseguire con il relativo importo, valutati alla data della domanda.⁶⁸ La disposizione di sospensioni e di riprese lavori nonché la concessione di proroghe determinano l'onere in capo all'appaltatore di rivedere il programmai, eventualmente aggiornandolo, secondo le modalità e con gli effetti dell'art. 13.

Art. 13

PENALI IN CASO DI RITARDO

1. Nel caso di mancato adempimento da parte dell'aggiudicatario, si applicherà la penale, per ogni giorno di ritardo decorrente dalla data di inadempienza, nella misura variabile tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo del 10%, salvo il maggior danno, ai sensi del comma 1, art. 126, del Dlgs. n. 36/2023.
2. In ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto in base alla vigente normativa.
3. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ristora eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice a causa dei ritardi.
4. Le penali, valutate dalla Direzione lavori, vengono iscritte a debito dell'appaltatore nel conto finale con detrazione dalla rata di saldo. In ogni caso, qualora in corso d'opera la Direzione lavori ritenga che il ritardo nell'adempimento possa essere tale da far temere che il credito residuo dell'appaltatore da esporre sul conto finale non sia sufficiente a coprire l'importo delle penali, le stesse possono essere applicate anche sugli stati di avanzamento precedenti.

Art. 14

PROGRAMMA DEI LAVORI DELL'APPALTATORE

1. Ai fini della consegna lavori ed entro 15 giorni antecedenti la data prevista per la consegna medesima, l'appaltatore deve predisporre e consegnare alla direzione lavori un proprio programma dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Qualora l'appaltatore non presenti il programma dei lavori entro il termine stabilito, il responsabile del procedimento fissa una nuova data e il termine per la consegna dei lavori rimane sospeso. Qualora sia inutilmente trascorso il nuovo termine assegnato dal responsabile del procedimento, l'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.
2. Il programma deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione, con l'eventuale programma dei lavori predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice ed essere approvato dalla stazione appaltante, mediante apposizione di un visto del responsabile del procedimento, sentito il Direttore Lavori. La stazione può chiedere all'appaltatore di apportare modifiche al programma dei lavori; in tal caso il termine per la consegna dei lavori rimane sospeso dalla data della richiesta medesima. Qualora l'amministrazione aggiudicatrice non si sia pronunciata entro la data prevista per la consegna lavori, il programma si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto del termine di ultimazione.
3. Il programma dei lavori dell'appaltatore deve riportare, per ogni pacchetto di lavorazioni (WP), le previsioni circa il relativo periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date/agli importi contrattualmente stabiliti per la liquidazione dei certificati di pagamento.
4. L'amministrazione aggiudicatrice può disporre, mediante ordine di servizio del responsabile del procedimento, modifiche o integrazioni al programma dei lavori dell'appaltatore, anche indipendentemente dal cronoprogramma allegato al contratto, purché compatibili con il termine contrattuale e senza alcun compenso o indennizzo per l'appaltatore medesimo, ogni volta che sia necessario alla migliore esecuzione dei lavori e in particolare:
 - a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;

- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenza o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla amministrazione aggiudicatrice o soggetti titolari di diritti reali su beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove su campioni, prove di carico, di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008.

5. L'appaltatore consegna alla Direzione lavori, ogni due mesi, il programma dei lavori aggiornato secondo l'andamento effettivo dei lavori. In caso di modifica contrattuale, l'appaltatore è tenuto ad aggiornare il programma lavori entro 10 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di sottomissione o aggiuntivo.

Art. 15

INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

1. L'appaltatore non può vantare alcuna pretesa né avanzare richiesta di proroga del termine di esecuzione della prestazione o delle scadenze intermedie individuate all'art. 10 per le seguenti cause:
 - esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dovere effettuare per l'esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o concordati con questa;
 - tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal Capitolato speciale d'appalto;
 - eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
 - eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
 - ogni altro fatto o circostanza attribuibile all'Appaltatore.

Art. 16

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITÀ E GRAVE RITARDO

1. I comportamenti dell'appaltatore che, accertati dal RUP, concretizzano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori sono causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).
2. L'eventuale grave ritardo dell'appaltatore sui termini di esecuzione della prestazione o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale è causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).
3. il mancato adempimento di numero tre disposizioni del RUP è causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).
4. In ogni caso, l'appaltatore è obbligato al risarcimento dei danni subiti dall'amministrazione aggiudicatrice conseguenti la risoluzione del contratto.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 17

ANTICIPAZIONE

1. Ai sensi dell'art. 125, co. 1, del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) è prevista l'anticipazione del prezzo. Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione.
2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla firma del verbale di inizio lavori e alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 18

PAGAMENTI IN ACCONTO

1. I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo sono effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento.
2. Lo stato di avanzamento dei lavori, ricavato dal registro di contabilità, è adottato con le modalità e nei termini indicati nel contratto. A tal fine, il direttore dei lavori accerta senza indugio il raggiungimento delle condizioni contrattuali. In mancanza, lo comunica all'esecutore dei lavori. Contestualmente all'esito positivo dell'accertamento, oppure contestualmente al ricevimento della comunicazione dell'esecutore, il direttore dei lavori adotta lo stato di avanzamento dei lavori e lo trasmette al RUP; in caso di difformità tra le valutazioni del direttore dei lavori e quelle dell'esecutore in merito al raggiungimento delle condizioni contrattuali per l'adozione dello stato di avanzamento, il direttore dei lavori, a seguito di tempestivo contraddittorio con l'esecutore, archivia la comunicazione di cui sopra oppure adotta lo stato di avanzamento e lo trasmette immediatamente al RUP.
3. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento nel termine di 30 giorni. L'esecutore emette fattura al momento

dell'adozione del certificato di pagamento. L'ingiustificato ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento può costituire motivo di valutazione del RUP ai fini della corresponsione dell'incentivo ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023. L'esecutore può emettere fattura al momento dell'adozione dello stato di avanzamento dei lavori. L'emissione della fattura da parte dell'esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.

4. Resta fermo quanto previsto all'art. 4, co. 6, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

5. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi dell'art. 16, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui al comma 2, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore a Euro € 40.000 (Euro quarantamila).

6. Ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

7. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

8. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui all'art. 11, co. 6, del D.lgs. n. 36/2023, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 36/2023.

9. Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni per l'emissione del SAL, il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, il quale deve recare la dicitura: «lavori a tutto il» con l'indicazione della data di chiusura.

10. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 5.

11. È garantito il pagamento diretto del subappaltatore da parte dell'amministrazione committente nei casi di cui all'art. 119, c0. 11, del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Art. 19

PAGAMENTI A SALDO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 45 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al RUP; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di pagamento relativo agli acconti.
2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande

già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

3. Ai sensi dell'art. 125, co. 7, del D.lgs. n. 36/2023 all'esito positivo del collaudo, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dagli stessi, il responsabile unico del progetto rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore; il relativo pagamento è effettuato nel termine di 30 giorni decorrenti dal suddetto esito positivo del collaudo, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice civile.
4. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 117, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023.
5. La garanzia fideiussoria di cui al comma 4 deve avere validità ed efficacia fino a due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio e alle seguenti condizioni:
 - i. importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'IVA all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo;
 - ii. la garanzia ha efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo e si estingue due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
 - iii. la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme allo schema tipo approvato con apposito Decreto Ministeriale.
6. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.
7. L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.
8. Ai sensi dell'art. 35, co. 32, della Legge 4 agosto 2006, n. 248 (e s.m.i.), il pagamento a saldo è subordinato all'acquisizione del DURC e all'esibizione da parte dell'appaltatore della documentazione attestante che la corretta esecuzione degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, nonché gli eventuali subappaltatori.

L'aggiudicatario della presente procedura di gara potrà emettere fattura elettronica solo dopo aver acquisito il relativo ordinativo.

Gli atti contabili redatti dal DL sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, e hanno ad oggetto l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa.

La contabilità può essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di programmi informatici in grado di consentire la tenuta dei documenti amministrativi e contabili.

L'importo fatturato complessivo sarà quello indicato nell'offerta economica presentata in fase di gara per le sole voci relative alle attività di progettazione della fattibilità tecnica ed economica.

Le fatture devono essere inviate in forma elettronica, per il tramite del Sistema di Interscambio.

Il Codice univoco dell'IZSLT al quale deve essere spedita la fattura elettronica è: **UFJCBG**.

Le fatture emesse in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, a partire dal 01.07.2017, sono assoggettate al regime della Scissione dei pagamenti (Split Payment).

L'IZSLT, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti non può procedere al pagamento delle fatture che non riportino:

- a) il codice CIG del relativo contratto, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della legge 23 giugno 2014, n. 89;
- b) il numero dell'ordine;
- c) causale di pagamento e relativo periodo di riferimento;
- d) il pagamento sarà effettuato entro 60 gg dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previo esito positivo degli accertamenti di cui al comma 6 dell'art. 11 del d.lgs 36/2023;
- e) il pagamento delle fatture è effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale con accrediti sul conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge 13 agosto 2010 n. 136, indicato dall'affidatario prima della stipula del contratto.

L'Aggiudicatario si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii pertanto, la ditta si impegna ad indicare su ogni fattura le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, sul quale la Stazione Appaltante dovrà effettuare il pagamento del corrispettivo.

Art. 20

RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO E SALDO

1. L'emissione del mandato di pagamento delle somme dovute all'appaltatore oltre il termine previsto per il pagamento dei corrispettivi d'appalto comporta la corresponsione degli interessi come previsti dall'art. 4, co. 1, del D.lgs. n. 231/2002.
2. Il tasso di interesse di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE, stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti percentuali, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 231/2002 (e s.m.i.).

Art. 21

DISCIPLINA ECONOMICA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

1. In materia di disciplina economica dell'esecuzione dei lavori pubblici si applica la normativa vigente di cui al D.lgs. n. 36/2023 ed all'allegato II.14 dello stesso Decreto.

Art. 22

CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DI CREDITI

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 120, co. 13, del D.lgs. n. 36/2023 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e secondo i criteri stabiliti nell'art. 6 dell'allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023 ossia ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'amministrazione debitrice. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono Amministrazioni Pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione. Le Amministrazioni

Pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CAUZIONI E GARANZIE

Art. 23

GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, pari al 10% dell'importo contrattuale; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara.

11. Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Se il ribasso è superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

12. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 co. 8, del D.lgs. n. 36/2023 per la garanzia provvisoria. (negli appalti di lavori l'appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10% degli stessi, ferme restando la garanzia fideiussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione e la garanzia da costituire per il pagamento della rata di saldo, ai sensi del comma 9 dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023. Per motivate ragioni di rischio dovute a particolari caratteristiche dell'appalto o a specifiche situazioni soggettive dell'esecutore dei lavori, la stazione appaltante può opporsi alla sostituzione della garanzia. Le ritenute sono svincolate dalla stazione appaltante all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque non oltre 12 mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato).

13. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

14. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

15. La garanzia fideiussoria definitiva può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, co. 3, del D.lgs. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

16. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Art. 24

COPERTURE ASSICURATIVE

1. Ai sensi dell'art. 117, co. 10, del D.lgs. n. 36/2023, l'esecutore dei lavori costituisce e consegna alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione di collaudo provvisorio parziale o di certificato di regolare esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi.

2. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, deve coprire tutti i danni subiti dalla Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) secondo i seguenti massimali:

Danni alle cose

- a) "Opere ed Impianti permanenti e temporanei oggetto del contratto"
- b) "Opere ed impianti preesistenti"
- c) "Costi di demolizione e sgombero" relativamente all'importo contrattuale.

Art. 25

POLIZZA INDENNITARIA DECENNALE

1. Per i lavori di importo superiore al doppio della soglia europea vigente, il titolare del contratto per la liquidazione della rata di saldo stipula, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La

polizza deve prevedere la copertura del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranò consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale è non inferiore al 20% del valore dell'opera realizzata e non superiore al 40%, nel rispetto del principio di proporzionalità avuto riguardo alla natura dell'opera. L'esecutore dei lavori stipula altresì per i lavori di cui al presente comma una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di 10 anni e con un indennizzo pari al 5% del valore dell'opera realizzata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

2. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 26

MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

1. Le modifiche e varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente quando ricorra uno dei motivi previsti dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Art. 27

POLIZZA DI ASSICURAZIONE INDENNITARIA DECENNALE E RESPONSABILITÀ CIVILE

1. Per lavori di importo pari o superiore a 10.000.000,00 di euro, come risultante dallo stato finale, l'appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 117, co. 11, del D.lgs. n. 36/2023, a stipulare una polizza di assicurazione il cui testo dovrà essere conforme per ragioni di uniformità e di continuità, allo Schema Tipo di polizza approvato con apposito Decreto Ministeriale.

2. L'esecutore dei lavori è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori ed avuto riguardo dell'importo del contratto, il compromesso per la stipulazione della Polizza indennitaria decennale con allegata la bozza di Scheda Tecnica allegata al citato decreto ministeriale. In sede di collaudo deve essere presentata la polizza decennale conformemente alla bozza approvata; in sua assenza non è possibile liquidare la rata di saldo. Il compromesso deve essere rinnovato o consegnato in occasione delle modifiche contrattuali disposte in corso d'opera, avuto riguardo dell'importo di contratto aggiornato.

3. La Scheda Tecnica deve prevedere:

Sezione A - Copertura assicurativa indennitaria decennale postuma

Partita 1 Rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi: Massimale pari al 20% del valore dell'opera.

Si chiede la copertura assicurativa per le spese sostenute per la ricerca della parte difettosa dell'opera che ha originato il danno.

Sezione B Copertura assicurativa della responsabilità civile decennale postuma

Il massimale deve essere pari al 5% del valore dell'opera realizzata, con un minimo di Euro 500.000,00 ed un massimo di Euro 5.000.000,00.

Art. 28

VARIAZIONI E MODIFICHE AL CONTRATTO

1. Le singole quantità esposte nella lista delle lavorazioni e delle forniture potranno variare tanto in aumento quanto in diminuzione, ovvero essere soppresse nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo.
2. Le variazioni di cui al comma 1 devono avvenire nel rispetto delle disposizioni dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 29

PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI, LAVORI IN ECONOMIA

1. Qualora si rendano necessari nuovi lavori, nel limite del 20% dell'importo originario di contratto, per i quali non si trovi assegnato il relativo prezzo di offerta, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguirli e l'amministrazione aggiudicatrice li valuterà previa la determinazione dei nuovi prezzi con le norme di cui al D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e allegato II.14 al medesimo Decreto, ovvero si provvederà alla loro esecuzione con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'Appaltatore.
2. Gli operai per lavori in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi. Saranno a carico dell'Appaltatore le manutenzioni degli attrezzi e delle macchine nonché le eventuali riparazioni al fine del loro mantenimento in perfetto stato di servizio perché tali oneri sono compresi nei compensi orari della mano d'opera e dei noli. Le macchine, i mezzi di trasporto e gli attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetta efficienza e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro perfetto funzionamento. La mano d'opera, i noli e i trasporti saranno pagati ai prezzi di offerta; si provvederà alla stesura dei nuovi prezzi secondo la procedura di cui al comma 1, qualora non si trovino assegnati i relativi prezzi di offerta.
3. Tutti i lavori, prestazioni e forniture da eseguirsi in economia, dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Direzione Lavori l'Appaltatore alla fine di ogni giornata dovrà presentare all'ufficio della Direzione Lavori la nota analitica dei lavori, prestazioni e forniture effettuati in economia; in caso di impossibilità, tale nota sottoscritta dall'Impresa, dovrà essere inviata via fax entro il giorno stesso.
4. I nuovi prezzi possono essere determinati con i tre diversi criteri di seguito elencati in ordine di preferenza.

A. CRITERIO DEL RAGGUAGLIO

Il compenso per il nuovo prezzo si determina comparando la nuova voce ad analoghe di contratto al netto degli oneri di sicurezza.

B. CRITERIO DEL RIFERIMENTO ALL'ELENCO PREZZI DELLA REGIONE

Per definire il nuovo prezzo si fa riferimento ai prezzi dell'Elenco prezzi regionale di cui all'art. 41, co. 13, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) relativo all'anno di formulazione dell'offerta.

I nuovi prezzi sono così determinati:

$$NP = P_{rif} * (1 - R_{off})$$

P_{rif} = prezzi di riferimento, ovvero prezzi dell'Elenco prezzi regionale.

R_{off} = ribasso percentuale unico globale offerto dall'impresa sull'importo a base d'asta

C. CRITERIO DELL'ANALISI DEI PREZZI

Qualora non sia possibile applicare i precedenti criteri, il NP sarà formulato con Analisi dei Prezzi utilizzando per quanto possibile l'elenco Prezzo regionale di progetto nella descrizione delle voci di costo elementari del NP medesimo (mano d'opera, noli, materiali).

In mancanza il NP si formula mediante Analisi dei Prezzi di mercato omogeneizzato ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

I nuovi prezzi sono così determinati:

I nuovi prezzi sono così determinati:

$$NP = P_{an} * (1 - Roff)$$

P_{an} = prezzo derivante da regolare "Analisi prezzi" come sopra definita

$Roff$ = ribasso percentuale unico globale offerto dall'impresa sull'importo a base d'asta

Il NP è quindi al netto degli oneri della sicurezza.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 30

NORME DI SICUREZZA GENERALE

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente regolamento locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
3. L'appaltatore predisporre per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle strutture utilizzate.
4. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito in questo articolo.

Art. 31

PIANI DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice ai sensi del D.lgs. n. 81 del 2008, salvo quanto espressamente precisato al comma 2.
2. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. n. 81 del 2008. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
3. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; la decisione del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
4. Se il coordinatore non si pronuncia entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, le proposte si intendono rigettate.

Art. 32

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

1. L'appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori hanno l'obbligo di trasmettere all'amministrazione aggiudicatrice prima dell'inizio dei lavori la documentazione prevista dalla vigente normativa relativamente agli adempimenti assicurativi e antinfortunistici, nonché una copia del piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, co. 1, lettera h), del Decreto Legislativo n. 81 del 2008.

2. L'appaltatore ha l'obbligo di consegnare all'ente appaltante il piano operativo di sicurezza nel rispetto delle vigenti disposizioni, prima della consegna dei lavori; se questo obbligo non viene rispettato l'amministrazione aggiudicatrice non procede alla consegna dei lavori e diffida l'appaltatore a ottemperare entro un termine massimo di 30 giorni, trascorso inutilmente il quale si procede alla risoluzione del contratto secondo le disposizioni vigenti; in tal caso l'amministrazione aggiudicatrice affida l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto all'impresa che segue in graduatoria.

3. L'appaltatore ha l'obbligo, nei casi di immediata consegna dei lavori prima della stipula del relativo contratto di presentare il piano operativo di sicurezza non oltre trenta giorni dalla consegna dei lavori; se questo obbligo non viene rispettato l'ente appaltante diffida l'appaltatore a ottemperare entro un termine massimo di trenta giorni, trascorso inutilmente il quale non si procede alla stipula del contratto e si affidano i lavori oggetto dell'appalto all'impresa che segue in graduatoria.

4. L'appaltatore ha l'obbligo di indicare, all'atto della consegna del piano operativo di sicurezza, il direttore tecnico del cantiere responsabile del rispetto del piano.

Art. 33

OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95, 96 e 97 e all'allegato XIII del predetto Decreto Legislativo n. 81 del 2008.

2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 (e s.m.i.).

3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

4. Il piano di sicurezza e di coordinamento costituisce parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SUBAPPALTO

Art. 34

SUBAPPALTO

1. Il subappalto, anche parziale, delle prestazioni oggetto del presente appalto è vietato, salvo intervenga specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione committente. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

In caso di raggruppamento temporaneo tra operatori economici l'impresa mandante può stipulare direttamente i contratti di subappalto relativi alla propria quota di esecuzione, purché l'autorizzazione al subappalto relativa ai suddetti contratti sia richiesta dall'impresa mandataria. Ai sensi dell'art. 119, co. 1, del D.lgs. 36/2023 (e s.m.i.) non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché l'esecuzione delle lavorazioni ad alta intensità

di manodopera.

2. In caso di violazione del divieto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto per colpa dell'appaltatore ponendo a carico dello stesso il risarcimento di ogni danno e spesa dell'Amministrazione.

3. Nei casi in cui l'Amministrazione committente rilevi, a seguito dei controlli effettuati, che il subappaltatore, al momento della richiesta di autorizzazione, non era in possesso dei prescritti requisiti soggettivi, procede alla revoca della predetta autorizzazione e la segnalazione del fatto alle autorità competenti.

4. Costituisce, comunque, subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

5. Ai sensi dell'art. 119, co. 3, lett. d), del D.lgs. n. 36/2023 non si configurano come attività affidate in subappalto (e sono conseguentemente sottratte alla relativa disciplina), tra le altre, le seguenti categorie di forniture o servizi: le prestazioni secondarie, accessorie o sussidiarie rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono trasmessi alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto. I contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla pubblicazione della procedura d'appalto di cui alla lett. d) dell'art. 119, co. 3, D.lgs. n. 36/2023 dovranno essere depositati presso l'Amministrazione prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

6. È obbligo dell'appaltatore comunicare al Direttore dei Lavori, e per conoscenza all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

7. Se durante l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione ritenesse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore è incompetente o indesiderabile, al ricevimento della relativa comunicazione scritta, l'appaltatore dovrà prendere immediate misure per la risoluzione del contratto di subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore.

8. La risoluzione di tale subappalto non darà diritto all'appaltatore ad alcun risarcimento di danni o perdite o alla proroga della data fissata per l'ultimazione delle opere.

10. Ai sensi dell'art. 119, co. 12, del D.lgs. n. 36/2023, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione oppure il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

11. Ai sensi dell'art. 119, co. 17, del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (cd. subappalto a cascata) in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

12. Per tutto quanto non esplicitamente previsto in tale articolo si demanda all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 35

RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

1. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c) dello stesso articolo, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo del presente comma.
2. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dall'art. 21 del D.lgs. n. 646 del 1982 (e s.m.i.).
3. L'appaltatore deve comunicare alla Compagnia assicurativa presso la quale è stata stipulata la polizza C.A.R., ai fini della validità della copertura assicurativa, la presenza di subappaltatori in cantiere, prima che questi diano inizio alle lavorazioni subappaltate. L'appaltatore è tenuto a dare notizia di tale comunicazione all'amministrazione aggiudicatrice.

Art. 36

PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

1. La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
 - a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
 - b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
 - c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.
2. Sugli importi da liquidare al subappaltatore sono operate le ritenute dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). Le ritenute sono svincolate con il pagamento a saldo del subappaltatore.
3. Se l'appaltatore, in corso di esecuzione, comunica alla direzione dei lavori contestazioni in ordine alla regolare esecuzione del subappalto e se le eventuali contestazioni sono accertate dalla direzione dei lavori, l'amministrazione aggiudicatrice procede al pagamento della parte non contestata. Non sono opponibili dall'appaltatore altre cause di sospensione del pagamento diretto del subappaltatore. L'importo trattenuto destinato al subappaltatore può essere liquidato previa soluzione delle contestazioni, accertata dalla direzione lavori ed annotata negli atti contabili.

Art. 37

SUBAFFIDAMENTI

1. L'appaltatore deve comunicare all'amministrazione aggiudicatrice i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata. Il regolare pagamento da parte dell'appaltatore delle prestazioni eseguite dai subcontraenti costituisce adempimento contrattuale.
2. Nei contratti di appalto e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture, costituisce adempimento contrattuale il regolare pagamento da parte dell'appaltatore o del concessionario delle prestazioni eseguite dai fornitori e dai subcontraenti diversi dai subappaltatori, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e comunicati all'amministrazione aggiudicatrice.

3. Il fornitore dell'appaltatore o del subappaltatore o il subcontraente dell'appaltatore, come individuati ai sensi del comma 2, inviano all'amministrazione aggiudicatrice e all'affidatario copia delle fatture inevase.
4. Il responsabile del procedimento invita l'appaltatore o il subappaltatore a comunicare le proprie controdeduzioni o a depositare le fatture quietanzate entro un termine non inferiore a 15 giorni; in tale periodo resta comunque sospeso il pagamento dello stato avanzamento lavori successivo.
5. L'amministrazione aggiudicatrice, decorso inutilmente il termine previsto dal comma 4, sospende il pagamento dello stato di avanzamento dell'appalto principale o il pagamento del subappalto per una somma corrispondente al doppio dell'importo delle fatture inevase.
6. L'amministrazione aggiudicatrice procede al pagamento della somma sospesa di cui al comma 5 solo previa trasmissione delle fatture quietanzate da parte del fornitore o dal subcontraente diverso dal subappaltatore o di specifica liberatoria del medesimo.
7. Ai fini dell'emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, l'amministrazione aggiudicatrice verifica l'integrale pagamento delle prestazioni dei subcontraenti, mediante acquisizione di una dichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (e s.m.i.), con la quale l'appaltatore e gli eventuali subappaltatori dichiarano di aver provveduto all'integrale pagamento dei subcontraenti. La dichiarazione del subappaltatore viene acquisita dall'appaltatore e trasmessa da questo all'Amministrazione aggiudicatrice prima del pagamento a saldo del subappalto.

Art. 38

TUTELA DEI LAVORATORI

1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori si obbligano ad applicare o far applicare integralmente, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della provincia condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per i dipendenti del settore relativo ai lavori pubblici affidati, vigenti in provincia durante il periodo di svolgimento degli stessi, compresa, se prevista da questi contratti collettivi, l'iscrizione alla Cassa edile della provincia. Le medesime condizioni devono essere garantite ai soci lavoratori dipendenti da società cooperative.
2. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
3. In tema di responsabilità solidale tra appaltatore e subappaltatore si applica la normativa statale vigente.
4. Con riferimento ai pagamenti in acconto, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) è richiesto per i seguenti soggetti:
 - Impresa o ATI appaltatrice; nel caso di A.T.I. il DURC è richiesto nei confronti delle imprese che hanno effettivamente operato nel periodo considerato dal S.A.L.;
 - Imprese subappaltatrici che hanno eseguito i lavori in subappalto durante il periodo considerato dal SAL.
5. Con riferimento al pagamento del saldo, l'amministrazione aggiudicatrice verifica il DURC dell'appaltatore nonché dei soli subappaltatori che hanno concluso i lavori in subappalto successivamente all'ultimo SAL liquidato.
6. Per il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori, il DURC deve essere verificato con riferimento alla data finale del periodo di tempo considerato dallo stato di avanzamento; per il pagamento del saldo finale, il DURC deve essere verificato con riferimento alla data ultima effettiva di conclusione dell'opera, comprensiva degli eventuali lavori richiesti dall'organo di collaudo.
7. L'amministrazione aggiudicatrice procede all'acquisizione d'ufficio del DURC e dell'attestazione di regolarità retributiva. A tal fine l'appaltatore è tenuto a fornire, in sede di stipulazione del contratto e in sede esecutiva, informazioni veritiere,

tempestive e complete atte a consentire all'amministrazione aggiudicatrice l'ottenimento del predetto documento da parte dei soggetti competenti.

8. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori devono munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto, ovvero nei confronti dei datori di lavoro con meno di dieci dipendenti. Lo schema della tessera di riconoscimento e le sue modalità di emissione sono allegate al verbale di consegna lavori.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 39

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E ISCRIZIONE DELLE RISERVE

1. Ai sensi dell'art. 7 dell'allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023 in linea di principio, l'iscrizione delle riserve è finalizzata ad assicurare alla stazione appaltante, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica, la tempestiva conoscenza e valutazione, sulla base delle risultanze contenute nel registro di contabilità, delle eventuali pretese economiche avanzate dall'appaltatore e l'adozione di ogni misura e iniziativa volte ad evitare che i fondi impegnati si rivelino insufficienti. NON costituiscono riserve:

- a) le contestazioni e le pretese economiche che siano estranee all'oggetto dell'appalto o al contenuto del registro di contabilità;
- b) le richieste di rimborso delle imposte corrisposte in esecuzione del contratto di appalto;
- c) il pagamento degli interessi moratori per ritardo nei pagamenti;
- d) le contestazioni circa la validità del contratto;
- e) le domande di risarcimento motivate da comportamenti della stazione appaltante o da circostanza a quest'ultima riferibili;
- f) il ritardo nell'esecuzione del collaudo motivato da comportamento colposo della stazione appaltante.

2. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole, nonché all'atto della sottoscrizione del certificato di collaudo mediante precisa esplicitazione delle contestazioni circa le relative operazioni. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono rinunciate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità:

- a) la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto, salvo che la riserva stessa sia motivata con riferimento a fatti continuativi.
- b) l'indicazione degli ordini di servizi, emanati dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione, che abbiano inciso sulle modalità di esecuzione dell'appalto;
- c) le contestazioni relative all'esattezza tecnica delle modalità costruttive previste dal capitolato speciale d'appalto o dal progetto esecutivo;

- d) le contestazioni relative alla difformità rispetto al contratto delle disposizioni e delle istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto;
- e) le contestazioni relative alle disposizioni e istruzioni del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione che potrebbero comportare la responsabilità dell'appaltatore o che potrebbero determinare vizi o difformità esecutive dell'appalto.
4. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
5. Il direttore dei lavori, nei successivi 15 (quindici giorni) dall'esplicazione della riserva espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'appaltatore, il direttore dei lavori incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.
6. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.
7. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato. Nel caso in cui l'appaltatore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.
8. Nel caso in cui l'appaltatore non abbia firmato il registro nel termine di cui sopra, oppure lo abbia fatto con riserva, ma senza spiegare le proprie riserve nel modo e nei termini sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.
9. Fermo quanto in precedenza previsto, specifiche ipotesi di iscrizione di riserva si hanno:
- in caso di richiesta di pagamento per tardiva consegna dei lavori, la richiesta deve essere formulata dall'appaltatore a pena di decadenza mediante riserva da iscrivere nel verbale di consegna dei lavori e da confermare, debitamente quantificata, nel registro di contabilità;
 - in caso di mancata accettazione dei nuovi prezzi da parte dell'appaltatore ove quest'ultimo non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati;
 - in caso di sospensione dei lavori le contestazioni dell'appaltatore sono iscritte, a pena di decadenza, in occasione della sottoscrizione dei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori. Qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione, la diffida proposta da quest'ultimo è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto di ripresa dei lavori. La riserva deve essere poi confermata, sempre a pena di decadenza, nel verbale di ripresa dei lavori e, non appena sia sottoposto all'appaltatore per la firma, nel registro di contabilità e nel conto finale; in ogni caso, la riserva deve essere esplicita nei 15 (quindici) giorni successivi alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio;
 - in caso di perizia suppletiva accompagnata da atto di sottomissione, quando l'appaltatore manifesti il proprio motivato dissenso, esplicitando apposita riserva nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento dell'atto, a pena di decadenza. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, la riserva di cui sopra è iscritta anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva, con precisa indicazione delle cifre di compenso cui l'appaltatore ritiene di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda. Le riserve non espressamente iscritte nel registro di contabilità e successivamente non confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
10. L'esecutore, all'atto della firma del conto finale, da apporre entro il termine di 30 giorni dall'invito del RUP a prenderne

cognizione, non può iscrivere domande diverse per oggetto o per importo da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, ed ha l'onere, a pena di decadenza, di confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenute procedure di carattere conciliativo.

11. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine di cui al comma 3, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende come definitivamente accettato.

12. In particolare, in caso di controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 210 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), il Foro competente è il Tribunale competente di Roma.

Art. 40

ULTERIORI CAUSE ESPRESSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DISPOSIZIONI OPERATIVE

1. L'amministrazione aggiudicatrice può risolvere il contratto, oltre che nei casi previsti dalla vigente normativa anche nei seguenti casi:

- a) quando risulta accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal direttore dei lavori, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle norme sostanziali sul subappalto;
- b) nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'amministrazione aggiudicatrice, per il ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione dei lavori o per il ritardo rispetto al programma di esecuzione dei lavori, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'appaltatore agli obblighi alle condizioni stipulate;
- c) nel caso di gravi mancanze rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal coordinatore della sicurezza.

2. Nei casi di risoluzione del contratto la comunicazione della decisione assunta dall'amministrazione aggiudicatrice è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno, con contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

3. L'amministrazione aggiudicatrice nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone con un preavviso di almeno 20 giorni la redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché l'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbono essere mantenuti a disposizione dell'amministrazione aggiudicatrice per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

4. In sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori.

Art. 41

SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;

- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (per occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori, non previsti in contratto;
- d) le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto e degli atti connessi, compresi il collaudo, gli accordi bonari e le eventuali transazioni.
2. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente, o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto d'appalto.
3. Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); l'IVA è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono IVA esclusa.

Art. 42

REFERENTE PER L'AFFIDAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto è l'Ing. Erminio Pace, mail erminio.pace@izslt.it.

Il DEC è il Geom. Fabio Angelini, mail fabio.angelini@izslt.it.



PATTO DI INTEGRITA'

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**
SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724
Pec: garedtp@pec.izslt.it

Patto di integrità tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri ed i partecipanti alla Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta più bassa per l'esecuzione biennale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, termici ed idrici di proprietà e in uso presso l'IZSLT, da eseguirsi nelle sedi del Lazio e della Toscana dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana- Importo totale € 900.000,00 oltre IVA.

Il presente Patto interessa tutti gli operatori economici che concorrono alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o concessionario ed è richiamato nei bandi di gara. Il presente Patto, già sottoscritto dal Dirigente competente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, deve essere obbligatoriamente sottoscritto in sede di offerta economica, a pena di esclusione.

**L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri
e
l'Operatore economico**

In osservanza di quanto previsto

- dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 40 del 31 gennaio 2014;
- dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC avente ad oggetto l' "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" (richiamato nel PNA 2016) nella parte speciale capitolo 1 "Area di rischio contratti pubblici", al punto 4.2.5 "Esemplificazione di possibili misure", dove contempla la "Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità";

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere dall'Operatore economico, dai dipendenti e dagli amministratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri con riferimento al presente affidamento.
2. Esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della

Toscana M. Aleandri relativi a lavori, servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara nonché per l'eventuale iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere prevista nei bandi di gara. Per i concorrenti plurisoggettivi l'obbligo riguarda tutti i componenti. In ogni contratto sottoscritto tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri e l'Operatore economico deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.

Articolo 2 - Obblighi dell'operatore economico

1. L'Operatore economico:

- 1.1 si impegna al rispetto del Patto di integrità;
- 1.2 agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri e degli altri concorrenti;
- 1.3 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto;
- 1.4 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori, ove costituito, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
- 1.5 si impegna a segnalare alla Stazione appaltante e all'Autorità giudiziaria o agli Organi di polizia qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- 1.6 si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante e all'Autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, ovvero offerta di protezione o pretesa, che venga avanzata da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto. Il contratto dovrà recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- 1.7 si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Le segnalazioni alla Stazione appaltante relative al presente obbligo e ai precedenti indicati ai punti 1.5 e 1.6 potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre al Responsabile unico del Procedimento;
- 1.8 si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante per tutti i subappalti/sub affidamenti. Nelle fasi successive all'aggiudicazione gli obblighi del presente Patto si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo dovrà essere inserita apposita clausola nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti in ordine al rispetto del presente Patto di integrità e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

Articolo 3 - Obblighi della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante:

- 1.1 si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge;
- 1.2 si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto

in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e del Codice di comportamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione degli stessi;

1.3 si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti d'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale.

Articolo 4 - Violazione del Patto di integrità

1. Nel caso di violazioni delle norme riportate nel Patto di integrità da parte dell'Operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, potranno essere applicate in relazione alla gravità della violazione, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione;
- risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto;
- esclusione per tre anni dalla partecipazione a gare indette dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri;
- cancellazione dall'Albo/Elenco fornitori dell'Ente, ove costituito, per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico e alle competenti Autorità;
- nel caso di responsabilità per danno arrecato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri e/o agli altri operatori economici, applicazione di una penale nella misura fino al 5% del valore del contratto in relazione alla gravità della violazione, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D.lgs. 159/2011. In tal caso sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;
- l'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 2, punto 1.7 darà luogo alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- nel caso di inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 2, punto 1.7 e nel caso previsto all'art. 3, punto 1.3, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante e impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 114/2014;
- la Stazione appaltante si riserva di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

Articolo 5 – Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra la Stazione appaltante e i concorrenti o fra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Articolo 6 - Efficacia del Patto di integrità

1. Il presente Patto di integrità e le sanzioni in esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Data.....

.....
per l'Operatore Economico

.....
per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri
Il COMMISSARIO STRAORDINARIO

N.B.: Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - DICHIARAZIONE UNICA E INTEGRAZIONE DGUE

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**
SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724
Pec: garedtp@pec.izslt.it

Domanda di partecipazione alla procedura avente ad oggetto: "Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta più bassa per l'esecuzione biennale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, termici ed idrici di proprietà e in uso presso l'IZSLT, da eseguirsi nelle sedi del Lazio e della Toscana dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana-Importo totale € 900.000,00 oltre IVA"

Spett.le
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI
Via Appia Nuova n. 1411
Cap 00178 Città Roma (RM)

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
CODICE FISCALE
in qualità di
dell'impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale: Partita IVA:
telefono Fax
PEC

CHIEDE

Di partecipare alla gara in oggetto:

come impresa singola

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

.....

.....
Oppure

- come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

- come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:

.....
.....
.....

Oppure

- come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

- organo comune mandatario di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Oppure

- organo comune mandatario di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Oppure

- impresa retista mandante di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Oppure

- impresa retista mandante di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Oppure

mandante di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Oppure

mandatario di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.); il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (e s.m.i.) consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.), per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

a. che la ditta ha la seguente denominazione o ragione sociale

.....
.....
.....

b. che l'impresa è iscritta nel registro delle Imprese della CCIAA di, per le seguenti attività

.....
.....
.....

ed attesta i seguenti dati:

- n. iscrizione nel registro imprese;
- data di iscrizione.....;
- annotata nella sezione speciale ARTIGIANI con il numero Albo Artigiani
- Già iscritta al registro delle ditte con il n.;
- Denominazione
- Sede Data di fondazione
- Costituita con atto, capitale sociale Euro
- Durata dell'impresa / data di termine Forma giuridica
- Oggetto sociale (se necessario, indicare una sintesi)

.....
.....
.....

- Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza ed il codice fiscale)

.....
.....
.....

- che la **società di capitale** ha un sistema di amministrazione e controllo disciplinata dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 (e s.m.i.) come segue:
 - **sistema cd. “tradizionale”** (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un “consiglio di amministrazione” e su un “collegio sindacale”; *(N.B.: in tal caso la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI deve essere resa dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);*
 - **sistema cd. “dualistico”** (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul “consiglio di gestione” e sul “consiglio di sorveglianza”; *(N.B.: in tal caso la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI deve essere resa dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);*
 - **sistema cd. “monistico”** fondato sulla presenza di un “consiglio di amministrazione” e di un “comitato per il controllo sulla gestione” costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, del Codice civile); *(N.B.: in tal caso la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI deve essere resa dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).*

- che gli **institori o procuratori generali** sono individuati nei seguenti soggetti:
 - nome e cognome, nato a il
 - nome e cognome, nato a il
 - nome e cognome, nato a il

- che i soggetti dotati dei **poteri di direzione** sono individuati nei seguenti soggetti:

nome e cognome, nato a il

nome e cognome, nato a il

nome e cognome, nato a il

- che gli organi dotati di **poteri di controllo** sono individuati nei seguenti signori:

nome e cognome, nato a il

nome e cognome, nato a il

nome e cognome, nato a il

- che l'**Organismo di vigilanza** risulta composto dai seguenti soggetti:

nome e cognome, nato a il, quale Presidente

nome e cognome, nato a il

nome e cognome, nato a il

- c. di essersi recato sui luoghi dove devono essere effettuate le prestazioni e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della gara;
- d. di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i patti e le condizioni contenute nella lettera di invito e nell'allegato tecnico;
- e. che tutti i documenti di appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente le prestazioni oggetto dell'appalto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni;
- f. di valutare remunerativa la propria offerta e che i prezzi progettuali sono pienamente congrui;
- g. di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per le prestazioni oggetto dell'appalto;
- h. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge 19.03.90, n. 55 (e s.m.i.);
- i. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori;
- j. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 (e s.m.i.);
oppure
di essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 (e s.m.i.) ma che il periodo di emersione si è concluso;
- k. ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE, di non trovarsi nelle condizioni previste negli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), e più precisamente dichiara:
- di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati: false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (*N.B.: il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico*)

- che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- che l'operatore economico non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e nei suoi confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'art. 186-bis, co. 5, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'art. 124 del presente Codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 186-bis, co. 4, del Regio Decreto n. 267 del 1942 e all'art. 95, commi 3 e 4, del Codice di cui al Decreto Legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- non aver commesso un illecito professionale grave come definito dall'art. 98 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati.

l. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore;(N.B.: indicare esattamente il CCNL applicato non utilizzando frasi generiche) oppure allegare una dichiarazione attestante il contratto in uso e la sua piena equivalenza nel trattamento dei lavoratori

m. (N.B.: nel caso di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lettera d), del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante le prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

o. (N.B.: nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:

 e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

- p. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003 (e s.m.i.), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- q. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:
.....; PEC:
- r. che l'Ispettorato del lavoro territorialmente competente è sito presso il seguente indirizzo:
.....; PEC:
- s. che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:; PEC:
- t. di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente gara, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: fax e-mail certificata e di eleggere domicilio al seguente indirizzo
.....;
- u. di precisare che, nell'ambito della documentazione prodotta per concorrere alla gara in oggetto, per quanto previsto dall'art. 35, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.):

u.1. non è presente alcun documento che possa contenere dati riconducibili a riservatezza di natura tecnica e/o commerciale e pertanto di autorizzare l'ostensione dei documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto;

Oppure

u.2. che nei seguenti documenti presentati a corredo dell'offerta vi sono i seguenti segreti tecnicimotivati da e comprovati da ed i seguenti segreti commerciali motivati da e comprovati da (N.B.: numerare ed elencare detti documenti, redigendo, per ognuno di essi, motivata e comprovata dichiarazione, da trascrivere nel seguito del presente foglio o da allegare a parte):
.....
.....

e pertanto di autorizzare l'ostensione dei restanti documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto

v. di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (e s.m.i.), a pena di nullità assoluta del contratto.

w. ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.) come introdotto dall'art. 1 della Legge n. 190/2012 (e s.m.i.) di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.

- x. di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, co. 3, del DPR n. 62/2013 (e s.m.i.), a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- y. di impegnarsi a rispettare nell'espletamento delle prestazioni oggetto della presente gara il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e relative Appendici ex D.Lgs. n. 231/2001 (e s.m.i.) adottato dalla stazione appaltante.

z. che la ditta è in possesso di attestato SOA per le seguenti categorie e classi:

ctg.: cl.....

ctg.: cl.....

Che i direttori tecnici sono:

– nato a il

– nato a il

– nato a il

Che detta attestazione è stata rilasciata dalla società.....,
regolarmente autorizzata, in data.....al nr..... con validità
al.....

Eventuali ulteriori informazioni e/o note contenute nel suddetto certificato.....
.....
.....
.....

aa. di aver preso visione e di rispettare i protocolli di legalità adottati dalla stazione appaltante ai sensi della vigente normativa antimafia;

bb. *(N.B.: solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. 6), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) che ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i., in qualità di impresa retista indicata/mandataria/mandante, di non partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo Decreto (cfr. Determinazione AVCP n. 3/2013);*

cc. *(N.B.: solo in caso di rete d'impresa con organo comune e soggettività giuridica) che in qualità di organo comune,*

• *impegna tutte le imprese retiste* aderenti al medesimo contratto, presentando la copia autentica del contratto di rete,

ovvero

• fermo restando la presentazione della copia autentica del contratto di rete, NON impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto ed INDICA, pertanto, la denominazione ed il codice fiscale delle sole imprese retiste con le quali concorre.....

.....
.....
.....;

dd. ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 36/2023 di impegnarsi a garantire:
la stabilità occupazionale del personale impiegato;
l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta

dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

ee. di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

ff. di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di ...% (indicare la quota pari o superiore al 30% indicata dalla stazione appaltante ovvero quella inferiore in caso di deroga, ai sensi dell'art. 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021) e a quella femminile una quota di ...% (indicare la quota pari o superiore al 30% indicata dalla stazione appaltante ovvero quella inferiore in caso di deroga, ai sensi dell'art. 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Data

Firma

N.B.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.
- La presente dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**Disciplinare di gara
PER LAVORI DI IMPORTO FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA
Criterio del prezzo più basso**

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI
SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724
Pec: garedtp@pec.izslt.it**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara a procedura negoziata, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50 lett. c) del D.lgs. 36/23 e ss. mm.ii., per la manutenzione biennale degli impianti elettrici, idrici e di condizionamento degli edifici di proprietà dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri."

L'importo dei lavori ammonta ad Euro € 900.000,00 per due anni IVA esclusa (€ 450.000,00 annuali IVA ESCUSA), dei quali euro 58.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D. Lgs. n. 36/2023 (e ss.mm.ii.) per costi della manodopera ed euro 315.000,00.

La stazione appaltante, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) garedtp@pec.izslt.it, in esecuzione dell'atto deliberativo di cui questo documento costituisce parte integrante e sostanziale, bandisce la gara a procedura negoziata per l'appalto dei lavori di cui sopra.

La procedura di gara è condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica. La stazione appaltante utilizza il sistema di intermediazione telematica denominato Maggioli al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL <https://izslt.maggiolicloud.it/Appalti/InitLogin.do>, per l'assegnazione dei lavori di cui sopra.

Tutti gli interessati dovranno inserire nella piattaforma telematica Maggioli, entro il termine perentorio fissato sulla medesima piattaforma telematica la documentazione richiesta, debitamente firmata digitalmente, che costituirà l'offerta.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avverranno per via telematica, solo ed

esclusivamente, attraverso l'apposito spazio all'interno della piattaforma telematica denominato "Comunicazioni della stazione appaltante", resa di pubblico accesso.

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura attraverso apposita richiesta tramite la piattaforma Maggioli, sezione "Comunicazioni riservate al concorrente" nei termini temporali indicati nella piattaforma stessa. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti, presentate in tempo utile, saranno fornite, in formato elettronico e entro i termini indicati sulla medesima piattaforma Maggioli, mediante pubblicazione sulla piattaforma nella sezione "Comunicazioni della stazione appaltante." Si invitano i concorrenti a visionare costantemente la piattaforma Maggioli.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Il capitolato con la descrizione delle opere, dei lavori e delle forniture da portare a compimento è stato redatto dalla stazione appaltante e validato attraverso l'adozione della delibera di indizione della gara di appalto.

La documentazione e gli elaborati di gara, in formato digitale, saranno pubblicati sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione – Provvedimenti amministrativi.

Ai sensi dell'art. 83, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023 si precisa che il procedimento di gara si concluderà entro i tempi fissati nell'allegato I. 3 al D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 83, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023 si precisa che i CAM sono disciplinati nel capitolato speciale di appalto relativi alla gara per la progettazione esecutiva a cui si demanda.

a) **Soggetto appaltante:** Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, Via Appia Nuova, n. 1411, cap. 00178, Città Roma (RM), tel. (06)79099.1, fax (06)79340724, mail info@izslt.it, PEC garedtp@pec.izslt.it

b) **Gara:** La procedura di gara verrà espletata attraverso apposito seggio di gara nelle date indicate sulla piattaforma Maggioli accessibile all'indirizzo <https://izslt.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>.

c) **Procedura e criteri di aggiudicazione:** L'appalto sarà aggiudicato, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 let. C del D.lgs. 36/2023, con applicazione del **criterio del minor prezzo** di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). A pena di esclusione, l'offerta economica dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il form Offerta Economica pubblicata sul portale Maggioli. Nell'offerta economica dovrà essere indicato il valore complessivo offerto per la

realizzazione dei lavori oggetto della presente procedura di gara, inclusivo della manodopera e della sicurezza, non soggetti a ribasso (così come fissati dalla Stazione Appaltante). Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o basate sui singoli prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

IL CONTRATTO VERRA' STIPULATO: a corpo, così come esplicitamente indicato nel capitolato speciale di appalto a cui si demanda. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o basate sui singoli prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la **revisione dei prezzi** contrattuali si demanda alla normativa vigente (art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) ed a quanto esplicitamente riportato nel Capitolato speciale di appalto. (N.B.: verificare la normativa vigente al momento di pubblicazione del disciplinare di gara)

CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO DA APPLICARE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 11, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) la ditta appaltatrice in sede di esecuzione dei lavori deve applicare il CCNL del settore di appartenenza.

L'operatore economico può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. In tal caso, l'operatore economico vincitore della gara, prima dell'aggiudicazione della stessa, dovrà fornire alla stazione appaltante la dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata nonché la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata dalla stazione appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Offerte anomale: Nel caso in cui siano ammesse alla procedura almeno 5 offerte, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) la stazione appaltante prevede l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano un'offerta pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata applicando il metodo "A" utilizzato dalla piattaforma informatica Maggioli portale appalti.

La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero di offerte ammesse è inferiore a cinque. Qualora il numero di offerte ammesse è inferiore a cinque la stazione appaltante provvederà a valutare la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa. (Art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023).

Offerte uguali: Nel caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77, co. 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (e s.m.i.).

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

Controllo sul possesso dei requisiti: La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, **obbligatoriamente**, registrarsi al sistema FVOE.

Tutta la documentazione, le comunicazioni e le notizie inerente la procedura di gara dovranno avvenire solo ed esclusivamente attraverso la piattaforma Maggioli.

d) Requisiti per la partecipazione alla gara: Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;
- Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex articoli 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), comprese quelle previste dalla normativa antimafia;
- Possesso della certificazione SOA per la Categoria OS30.

Nel dettaglio:

1. Requisiti legali e amministrativi:

- Iscrizione alla Camera di Commercio per attività di installazione e manutenzione di impianti elettrici (ATECO pertinente).
- Abilitazione ai sensi del DM 37/2008. lettera A: Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica, inclusi impianti di protezione contro le scariche atmosferiche e automazione di porte e cancelli, lettera B: Impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere, lettera C: Impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione, inclusi gli interventi su canne fumarie e impianti di ventilazione, lettera D: Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura, lettera E: Impianti per il trasporto e l'utilizzazione del gas, ad uso civile e similare, lettera G: Impianti di protezione antincendio.
- Possesso di DURC regolare (Documento Unico di Regolarità Contributiva).
- Assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici).
- Possesso di Partita IVA e posizione contributiva regolare verso INPS/INAIL.
- SOA - OG11 - III
- FGAS

2. Requisiti tecnico-professionali:

- Personale tecnico qualificato con formazione specifica:
 - Addetti PES/PAV/PEI secondo Norma CEI 11-27.
 - Formazione in sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008).
 - Addetti al primo soccorso e antincendio.
- Esperienza documentata di almeno 3 anni in attività di manutenzione su impianti di pari complessità.
- Capacità di eseguire prove e misure elettriche secondo le norme CEI (es. CEI 64-8, CEI EN 50110).
- Disponibilità di attrezzatura di misura e prova certificata (multimetri, strumenti per misura terra, isolamento, termocamere, ecc.).
- Capacità di aggiornare la documentazione tecnica e gli schemi elettrici post-intervento.

3. Requisiti di sicurezza e organizzazione:

- Piano Operativo di Sicurezza (POS) aggiornato.
- Procedure aziendali per la gestione delle emergenze e la messa in sicurezza degli impianti.
- Disponibilità di DPI di III categoria (guanti isolanti, visiere, abbigliamento ignifugo, ecc.).
- Organizzazione interna per pronto intervento (reperibilità e tempi massimi di intervento).

4. Certificazioni Aziendali Obbligatorie:

- SOA (OS30) Cat. III
- ISO 9001: sistema di gestione per la qualità.
- ISO 14001: gestione ambientale.
- ISO 45001: gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
- Certificazioni specifiche per energia e ambiente (ESCo, EGE).

5. Requisiti del personale tecnico addetto alla manutenzione:

➤ Qualifica e formazione professionale:

- Diploma o qualifica professionale in ambito elettrico/elettrotecnico, o comprovata esperienza pluriennale nel settore.
- Formazione specifica per lavori elettrici in conformità alla Norma CEI 11-27:
 - PES (Persona Esperta)
 - PAV (Persona Avvertita)
 - PEI (Persona Idonea) per lavori sotto tensione.

- Aggiornamento periodico della formazione (almeno ogni 5 anni o secondo normativa vigente).
- **Formazione in materia di sicurezza:**
 - Formazione generale e specifica ai sensi del D.lgs. 81/2008.
 - Addestramento all'uso dei DPI di III categoria (guanti isolanti, visiere, abbigliamento ignifugo, ecc.).
 - Formazione per lavori in quota (se applicabile).
 - Abilitazione al primo soccorso e antincendio secondo il rischio presente nei luoghi di lavoro.
 - Conoscenza delle procedure di emergenza aziendali.
- **Abilitazioni e competenze tecniche:**
 - Capacità di leggere e interpretare schemi elettrici e documentazione tecnica.
 - Abilitazione all'uso della strumentazione di misura (tester, megger, misuratore di terra, pinza amperometrica, termocamera, ecc.).
 - Conoscenza delle norme tecniche CEI applicabili agli impianti oggetto di manutenzione.
 - Competenza nell'esecuzione di:
 - Misure di isolamento e continuità.
 - Prove funzionali su differenziali e dispositivi di protezione.
 - Verifiche periodiche previste dalla legge e dalle norme tecniche.
- **Requisiti sanitari e idoneità:**
 - Idoneità sanitaria alla mansione rilasciata dal medico competente.
 - Assenza di limitazioni fisiche incompatibili con l'attività (es. lavori in quota, spazi confinati).

6. Comportamento e gestione lavori:

- Capacità di operare nel rispetto delle procedure interne del committente.
- Compilazione accurata della documentazione di intervento (rapportini, verbali di prova, aggiornamento schemi).
- Uso corretto di attrezzature, strumenti e materiali messi a disposizione.
- Riservatezza su dati, impianti e informazioni aziendali.
- Garanzia di intervento in 2 h frigorista ed elettricista sulla sede di Roma.

Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese: Si applicherà il disposto di cui all'art. 68 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), per i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 65, co. 2, lett. c), e per i Consorzi stabili di cui all'art. 65, co. 2, lett. c), del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) trova applicazione l'art. 67 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 68, co. 20, del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito.

La stazione appaltante stipulerà il contratto con l'impresa che avrà offerto le condizioni più vantaggiose, previa verifica dei requisiti di qualificazione richiesti dal presente disciplinare di gara.

I documenti potranno essere prodotti in originale, in copia autentica o in copia semplice con allegata la relativa dichiarazione di conformità all'originale firmata in digitale dal legale rappresentante secondo quanto disposto dagli artt. 18 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.).

A tal fine si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.) *“chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia”*.

e) Documenti da presentare per l'ammissione alla gara:

La Stazione appaltante utilizza il sistema di intermediazione telematica denominato Maggioli, accessibile all'indirizzo <https://izslt.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>.

I Concorrenti dovranno inserire entro il termine perentorio, fissato nella piattaforma Maggioli, a pena di esclusione, la documentazione richiesta. La documentazione dell'offerta dovrà essere firmata digitalmente, a pena di nullità.

Al primo step del percorso guidato Invio Offerta il concorrente dovrà allegare nell'apposito campo la documentazione di seguito descritta, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente.

La documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, dovrà essere debitamente firmata digitalmente, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non sarà ritenuta valida, e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dalla piattaforma, come risultante dai log del sistema. I concorrenti esonerano la stazione appaltante e il gestore della piattaforma telematica da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere la piattaforma ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura. Saranno escluse le offerte irregolari, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della apposita procedura guidata sulla piattaforma, che consentono di predisporre:

- Plico telematico – Documentazione amministrativa;
- Plico telematico – Offerta economica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (e s.m.i.); per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (domanda di partecipazione, offerta tecnica e offerta economica) devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Le offerte tardive saranno escluse in quanto inammissibili ai sensi dell'art. 70, comma 4, lettera b), del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art. 70, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), fermo restando quanto previsto all'articolo 101 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), sono considerate inammissibili le offerte:

- a) non conformi ai documenti di gara;
- b) ricevute oltre i termini indicati nel presente disciplinare;
- c) in relazione alle quali vi sono prove di corruzione o collusione;
- d) considerate anormalmente basse;
- e) presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria;
- f) il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata sulla Piattaforma Informatica Maggioli Portale Appalti.

Con riferimento alla singola impresa concorrente, pena l'esclusione dalla gara, tali buste devono contenere obbligatoriamente la seguente documentazione:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella presente busta deve essere inserita, a pena di esclusione e fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate nel seguito, la seguente documentazione.

a) **ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA, e integrazione DGUE**, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.), utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al presente disciplinare di gara (Mod. 1), o riprodotto in modo sostanzialmente conforme, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (e dagli altri soggetti partecipanti come indicato nel seguito del presente disciplinare) ed alla quale andrà allegata la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

b) **MODELLO DI DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) allegato alla presente:** Il documento di gara unico europeo deve essere reso e sottoscritto digitalmente:

- dal legale rappresentante del concorrente;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate.

Nel caso di un procuratore va trasmessa – a pena di esclusione – la relativa procura.

c) **GARANZIA PROVVISORIA** di Euro 16.830,00 (Euro sedicimilaottocentotrenta,00), pari al **2 %** dell'importo complessivo posto a base di gara, IVA esclusa, nelle forme e con le modalità descritte all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. La garanzia deve avere validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato nel presente disciplinare per la presentazione dell'offerta. Tale garanzia dovrà essere presentata in originale.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a

revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter, co. 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26, comma 1. Tale garanzia provvisoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Per quanto qui non previsto trova applicazione l'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

In caso di decadenza o revoca dall'aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull'aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare i lavori al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

- d) (N.B.: unicamente nel caso in cui l'offerta sia presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante della Ditta concorrente) **COPIA DELLA PROCURA**, anche in semplice copia fotostatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.), che confermi la persistenza del conferimento dei poteri di rappresentanza, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore.
- A. Attestazione del versamento a favore dell'ANAC del **contributo appalti** di Euro 90,00 di cui alla Delibera dell'Autorità n. 610 in data 19/12/2023, effettuato nei modi e forme ivi previsti. Per il pagamento del contributo attenersi alle modalità riportate nel sito internet dell'ANAC (www.anticorruzione.it). I partecipanti devono indicare nella causale: la propria denominazione, la denominazione della stazione appaltante e l'oggetto del bando di gara, il CIG. **Il mancato pagamento, è causa di esclusione dalla procedura di selezione.**

- e) **Fotocopia** resa autentica ai sensi del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.) della **certificazione SOA** in corso di validità per la Categoria e Classe di lavori richiesta nel paragrafo del possesso dei requisiti del presente disciplinare;
- f) **Il sopralluogo è facoltativo.** L'attestazione di presa visione dei luoghi è rilasciata dalla stazione appaltante a seguito di avvenuto SOPRALLUOGO. Il concorrente può effettuare un sopralluogo nella sede ove verranno svolti i lavori. Il sopralluogo potrà essere effettuato solo dai soggetti, muniti di apposito documento di riconoscimento e dalla documentazione comprovante il ruolo ricoperto: titolare, direttore tecnico, amministratore delegato, dipendente della ditta accompagnato da attestazione rilasciata dal titolare in merito alla qualifica ricoperta, procuratore autorizzato con procura notarile o autenticata da pubblico ufficiale. Ogni persona potrà eseguire un sopralluogo in rappresentanza o delega di un solo concorrente. Nel caso di ATI, il sopralluogo dovrà essere svolto da un soggetto in rappresentanza della Ditta mandataria; in caso di Consorzio da un rappresentante dello stesso; in caso di rete di imprese da uno dei rappresentanti delle ditte aderenti alla rete. Dell'avvenuto sopralluogo, da NON ritenersi obbligatorio ai fini della partecipazione a questa procedura di gara, verrà eventualmente rilasciato ai concorrenti apposita attestazione da parte della stazione appaltante. Tutte le informazioni inerenti alle date per lo svolgimento dei sopralluoghi facoltativi avverranno all'interno della Piattaforma Maggioli nella sezione "Comunicazioni della stazione appaltante." Le richieste inerenti allo svolgimento degli stessi e alla richiesta dell'attestato di avvenuto sopralluogo potranno avvenire esclusivamente all'interno della messaggistica della Piattaforma Maggioli nelle date che verranno comunicate.
- g) **RELAZIONE** con la quale l'imprenditore illustra le modalità con le quali intende adempiere agli impegni di cui all'art. 102, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e precisamente: a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato; b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare; c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
- h) In caso di **AVVALIMENTO** dei requisiti il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo di cui all'art. 100, co. 1, lett.

b) e c), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso il concorrente deve obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione alla gara:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi della vigente normativa, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento da rendersi mediante compilazione del modello DGUE allegato alla presente (contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI);
- c) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- e) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. Il contratto di avvalimento è **normalmente oneroso**, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti. L'operatore economico nel contratto deve specificare se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta e allega la certificazione rilasciata dalla SOA o dall'ANAC.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.) e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 (e s.m.i.) in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 96, co. 15, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Ai sensi dell'art. 104, co. 7, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni

oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 104, co. 12, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

Ai sensi dell'art. 104, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nell'art. 104, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) deve riportare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, vale a dire le risorse e i mezzi prestati, da elencare "in modo determinato e specifico". Pertanto il contratto di avvalimento non può sostanzarsi nell'impegno generico "a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente"

Per le A.T.I. non costituite, inoltre:

- a) ISTANZA UNICA DI AMMISSIONE sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento, dalla quale risulti:
 - a1) il concorrente a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna singola impresa;
 - a2) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del D.Lgs n. 36/2023 (e s.m.i.);
- b) (*per ciascuna impresa*): il DGUE ed il modello integrativo al DGUE allegato alla presente (Mod. 2) e tutta la documentazione richiesta per l'impresa singola (ad esclusione della garanzia e della comunicazione di subappalto da presentarsi congiuntamente).

Per le A.T.I. già costituite, inoltre:

- a) la documentazione richiesta per l'impresa singola;
- b) ATTO COSTITUTIVO dell'A.T.I. con le caratteristiche di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) da cui risultino (in forma di scrittura privata autenticata), oltre alle parti del servizio svolte da ciascuna impresa partecipante all'A.T.I.:

- b1) il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile con procura a chi legalmente rappresenta la capogruppo;
- b2) l'inefficacia nei confronti dell'Ente della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa;
- b3) l'attribuzione al mandatario da parte delle mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso di CONSORZI di imprese, inoltre:

- a) L'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio e le successive rilevanti modificazioni;
- b) La DELIBERA o apposito atto dell'organo statutariamente competente, indicante le imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Nel caso di RETE D'IMPRESE attenersi inoltre:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso l'organo comune mandatario dovrà allegare:

- il contratto di rete comprendente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.);

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

In questo caso l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle disposizioni previste per tali forme, salvo la forma del mandato.

In particolare, l'eventuale mandato collettivo irrevocabile può consistere alternativamente in:

- scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, se il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.); inoltre, in detta evenienza la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;
- scrittura privata autenticata nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse.

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso, considerato il potere riconosciuto all'organo comune di agire in rappresentanza della rete (nel cui programma strategico rientri la partecipazione congiunta a procedure di gara), l'aggregazione tra le imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune. Quest'ultimo dovrà allegare:

- copia autentica del contratto di rete stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.);

Per i documenti da produrre da RETE D'IMPRESE attenersi inoltre a:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

La documentazione relativa all'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La documentazione relativa alla dichiarazione sostitutiva art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) deve essere resa e sottoscritta con firma digitale dai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i. (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La garanzia provvisoria deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

Il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile, deve essere prodotto debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite ai precedenti punti relativi al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

L'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La dichiarazione sostitutiva art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) deve essere resa e sottoscritta con firma dai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La garanzia provvisoria deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune.

Il contratto di rete, deve essere prodotta debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere integrate e sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio**. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, da 5 a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. **Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.**

La mancata presentazione della garanzia provvisoria, del contratto di avvalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte.

L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

Sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 (e s.m.i.) e, per i concorrenti che occupano oltre 50 dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 (e s.m.i.), e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità.

Ai sensi dell'art. 108, co. 12, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione non è rilevante ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, eventualmente stabilita nei documenti di gara, e non produce conseguenze sui procedimenti relativi agli altri lotti della medesima gara.

Tale busta A) dovrà essere sigillata ed inclusa, con l'altra busta, nel plico di spedizione.

BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve essere formulata compilando il modulo Offerta economica, pubblicato sulla Piattaforma Maggioli. In detto modulo sono riportati, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, i costi della sicurezza e della manodopera, così come stimati dalla Stazione Appaltante. L'operatore economico dovrà, a pena di esclusione, indicare il prezzo complessivo offerto per l'esecuzione di tutti i lavori di cui alla lista delle lavorazioni e forniture, riportate nella documentazione tecnica di gara (computo metrico, elenco prezzi, ecc..). Il prezzo complessivo offerto è indicato dal concorrente nell'apposito modulo in lettere e cifre. In caso di discordanza prevale quanto indicato in lettere. Nel modulo Offerta economica non deve essere indicato il valore del ribasso. Il modulo è firmato digitalmente dal concorrente e non può presentare correzioni che non sono da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte. L'autorità che

presiede la gara, in seduta pubblica, apre i plichi telematici ricevuti e verifica le eventuali correzioni apportate nel modo indicato, legge ad alta voce il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente e procede a verificare la presenza di offerte anomale. A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della Ditta concorrente; nel caso di A.T.I., la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate; nel caso di Consorzio dal legale rappresentante dello stesso; nel caso di Rete d'impresa.

Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

In tal caso gli allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'organo comune e di ciascun operatore retista partecipante (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma).

Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite per il Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica

In tal caso gli allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'organo comune (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma).

f) CAUSE DI ESCLUSIONE:

I plichi e le buste contenenti le offerte dovranno essere presentati nei termini e con le modalità previste nel presente disciplinare: si farà luogo all'esclusione dalla gara di quelle offerte che manchino di documenti o formalità o che comunque risultino incomplete o irregolari, fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate dall'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Sono escluse le imprese che non risultino in possesso dei requisiti minimi di cui al presente disciplinare.

Sono altresì escluse le Ditte concorrenti che presentano offerte parziali, condizionate o comunque espresse in modo indeterminato.

L'offerta economica presentata in maniera difforme o incompleta rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare è causa di esclusione immediata dalla gara.

Sono escluse dalla gara le imprese concorrenti che non abbiano presentato la garanzia provvisoria nelle forme e secondo le modalità di cui al presente disciplinare.

Fatta salva l'ipotesi di falsità, l'omissione totale o la carenza sostanziale di anche solo una delle dichiarazioni previste nel presente disciplinare nonché nel DGUE, nel "Mod. 1" e nel "Mod. 2" comporteranno l'esclusione immediata dalla gara, salve le ipotesi di regolarizzazione con la procedura di soccorso istruttorio ove ammissibile.

Non sono ammesse, e quindi immediatamente escluse dalla gara, le offerte (I.V.A. esclusa) in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta soggetto a sconto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti rigorosamente in lingua italiana o corredati di traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale: la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara.

La ditta è altresì esclusa nel caso in cui non abbia reso, regolarizzato o integrato la documentazione essenziale di gara ai sensi di quanto disposto dall'art. 101, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.

g) **Luogo di esecuzione delle opere e prestazioni:** Le opere e prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite in tutte le sedi dell'Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana "M. Aleandri".

h) **Termine di esecuzione delle opere e prestazioni:** il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di giorni 731 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di firma del verbale di consegna lavori. Il contratto di appalto dovrà essere sottoscritto immediatamente, a richiesta dall'ente e comunque entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione ex art. 18, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

i) Gli interessati possono prendere visione di tutta la documentazione inerente la gara in oggetto sul portale Maggioli.

j) **PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:**

Chiunque può assistere all'apertura delle buste. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante e/o delegato, munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente, presente alle operazioni di gara per mezzo di proprio

rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni del seggio di gara assunte e comunicate in tale sede.

k) DATA, ORA, LUOGO E PROCEDURA DI GARA:

Sulla piattaforma Maggioli nella sezione “*Comunicazioni della stazione appaltante*” la Stazione Appaltante pubblicherà il giorno e l’ora in cui si svolgerà la seduta pubblica, durante la quale inizieranno i lavori del seggio di gara. Sarà cura della Stazione Appaltante rendere noto il link attraverso il quale sarà possibile accedere alla seduta pubblica, on line, tramite Microsoft Teams.

La procedura è la seguente:

1. Preliminarmente si procede, in seduta pubblica, alla verifica, numerazione ed apertura dei plichi telematici ricevuti, e successivamente all’apertura della Busta “A – Documenti per l’ammissione alla gara”. In tale fase le buste “B – Offerta tecnica” e “C – Offerta economica” restano chiuse nel portale di gara.
2. Verificata la documentazione, il Presidente di gara dichiara ammessi alle successive fasi della procedura di gara i soli concorrenti che abbiano presentato la documentazione in modo completo e formalmente corretto rispetto a quanto richiesto e che abbiano dimostrato il possesso dei requisiti di ammissione nelle forme prescritte dal presente disciplinare.
3. Ciò fatto si procederà sempre in seduta pubblica e per le sole ditte ammesse all’apertura della Busta “B – Offerta Tecnica” al fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare. Per le ditte ammesse anche per la parte tecnica la commissione procederà, in una o più sedute riservate, ad esaminare le offerte tecniche presentate e ad attribuire i relativi punteggi con applicazione degli elementi di valutazione riportati nel presente disciplinare.
4. Ciò fatto la Commissione, previa comunicazione alle ditte della data della seduta, in seduta pubblica procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all’apertura della Busta “C – Offerta economica”.
5. Quindi la commissione procederà ad attribuire i punteggi per la parte economica, sommerà tali punteggi a quelli ottenuti da ciascuna impresa nella parte tecnica e stilerà la graduatoria finale dei concorrenti.
6. Si procederà, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), alla determinazione della soglia di anomalia, applicando il metodo utilizzato, in automatico, dalla piattaforma Maggioli e si procederà a stabilire la migliore offerta non anomala. Non si procederà all’esclusione automatica delle offerte anomale.

l) GARANZIA DEFINITIVA:

Ai sensi dell'art. 53, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) prima della stipula del contratto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare a favore della stazione appaltante una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo complessivo del contratto, e avente validità per tutta la durata del contratto e comunque sino allo svincolo espressamente disposto dalla stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 53, co. 4 bis, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, co. 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, co. 2.

Per tutto quanto non previsto in questa sede, trova applicazione l'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.). L'appaltatore si impegna a ricostituire la garanzia, fino alla concorrenza dell'importo originario, nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto la stazione appaltante dovesse in tutto o in parte valersi della stessa.

m) MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO:

Finanziamento: I lavori sono finanziati con soldi di bilancio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri.

Anticipazione: ai sensi dell'art. 125, co. 1, del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) l'anticipazione sarà concessa nella misura del 20% dell'importo netto contrattuale.

Pagamento: saranno effettuati concordandoli con la stazione appaltante, in funzione dei primi lavori svolti.

n) VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa e senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione.

o) CONDIZIONI DI SUBAPPALTO:

Come specificato nell'art. 18 del Capitolato, il subappalto è previsto nella misura e previa regolare attuazione dell'art. 105 Dlgs 50/2016, la cessione sotto qualsiasi forma di tutto o parte del contratto di appalto, sotto la pena di risoluzione del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione per il risarcimento dei danni conseguenti e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Istituto ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

I provvedimenti di cui sopra saranno adottati dall'Istituto senza bisogno di messa in mora, né di pronuncia giudiziaria.

p) **ALTRE INFORMAZIONI:**

- È fatto obbligo al concorrente di indicare, nell'apposito spazio previsto nell'allegato facsimile della Domanda di partecipazione, un recapito di posta elettronica certificata (PEC). Le comunicazioni avverranno attraverso la piattaforma Maggioli e il concorrente è da ritenersi pienamente a conoscenza delle stesse, senza che nessuna obiezione possa essere mossa alla stazione appaltante.
- È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), a condizione che il concorrente lo dichiari espressamente all'atto dell'offerta, utilizzando l'apposito spazio previsto nell'allegato "DGUE", con espressa indicazione delle parti della prestazione che intende subappaltare. La quota parte subappaltabile non può in ogni caso superare i limiti e le condizioni previsti dall'art. 119, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) e quanto prescritto nel capitolato speciale di appalto.
- Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa. Ai sensi dell'art. 108, co. 10, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- Nel caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77, co. 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (e s.m.i.).
- La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente disciplinare ovvero di non procedere all'affidamento dei lavori per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.
- L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico- finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'impresa in sede di gara, al positivo esito delle verifiche previste dalla vigente disciplina antimafia, al versamento delle spese contrattuali nei termini richiesti e alla trasmissione della documentazione dovuta dalla ditta "per la stipula del contratto".
- Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti

previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.).

- Si avverte che l'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati alla stessa.
- Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle Ditte partecipanti o a quella vincitrice.
- Il Responsabile Unico del Progetto è individuato nella persona dell'Ing. Erminio Pace.

q) **OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi (comunque non superiori a 10 giorni) e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare la Ditta dovrà:

- fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara, per quanto di sua competenza;
- presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui al presente disciplinare, al Capitolato speciale di appalto ed all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- presentare le polizze assicurative di cui alla normativa vigente;
- nel caso di aggiudicazione ad ATI (non costituite): presentare la scrittura privata autenticata di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dei lavori al concorrente che segue in graduatoria.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (e s.m.i.), sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (e s.m.i.), e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Sono a carico dell'Aggiudicatario i seguenti oneri ed obblighi, comprese le relative spese:

presentazione, all'atto della consegna dei lavori, del documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi del D.lgs 9 aprile 2008 n.81, art. 26 comma 3, (l'Ente Appaltante mette a disposizione il proprio documento di valutazione dei rischi da interferenze, consultabile sul sito internet [http://www.izslt.it/izslt/Bandi di gara](http://www.izslt.it/izslt/Bandi%20di%20gara); anche se non materialmente allegato al presente capitolato, il D.U.V.R.I. deve essere inteso quale parte integrante degli atti di gara); contestualmente alla presentazione del documento di valutazione dei rischi, la Ditta indicherà un proprio Responsabile del piano della sicurezza in fase esecutiva (il suo nominativo sarà riportato nel verbale di consegna), il quale, fra l'altro, avrà il compito di verificare con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'IZSLT l'effettiva armonizzazione dei rispettivi piani di sicurezza;

- a) assicurazione, nei termini precisati al successivo art. 15, contro gli incidenti di tutte le opere e del cantiere, dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale;
- b) osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia e le altre disposizioni vigenti o che potranno intervenire nel corso dell'appalto;

- c) adozione, di propria iniziativa, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni di cui al D.P.R. 7/1/1956 n. 164 e seguenti. Pertanto l'Aggiudicatario sarà unico responsabile, sia penalmente che civilmente - tanto verso quest'Istituto che verso i terzi - di tutti i danni di qualsiasi natura, che dovessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei lavori, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, od anche come semplice conseguenza dei lavori stessi.
- d) osservanza delle norme emanate dalla Direzione Tecnica e Patrimoniale (d'ora in avanti per brevità DTP) nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare svolgimento degli dell'attività istituzionale nei locali e/o servizi eventualmente interessati dai lavori appaltati, anche se ciò comporti l'esecuzione delle opere a gradi, limitando l'attività lavorativa in alcuni ambienti con sospensione durante alcune ore della giornata od obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
- e) utilizzazione di personale dipendente con idoneo vestiario di servizio, sul quale risulti apposta la denominazione della ditta;
- f) mantenimento sui luoghi di lavoro di una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite, ferma restando la facoltà della Direzione Tecnica e Patrimoniale di chiedere l'allontanamento di quegli operai o incaricati che non fossero – a proprio insindacabile giudizio - graditi;
- g) formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera da eseguire, con tutti i più moderni ed idonei impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da eseguire, la recinzione del cantiere stesso, secondo le richieste della D.T.P., nonché la pulizia e la manutenzione dello stesso, la sistemazione e la manutenzione delle strade interne e di accesso al cantiere, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione di veicoli e persone addette;
- h) fornitura ed installazione di cartelli di avviso e lumi per segnali notturni e di quanto altro venisse particolarmente prescritto dalla D.T.P. ai fini della sicurezza, nell'ambito del cantiere, e loro manutenzione fino al collaudo;
- i) la fornitura di fotografie delle opere in corso, nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla D.T.P.;
- j) entro 10 giorni solari dalla data della scadenza del contratto l'Aggiudicatario dovrà sgombrare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà; in caso contrario subirà una penale pari a 300,00 euro per ogni giorno o frazione di giorni di ritardo immotivato;
- k) all'atto della consegna definitiva dell'opera i locali dovranno risultare accuratamente ripuliti in ogni loro singola parte (pavimenti, rivestimenti, vetri infissi, ecc.).

Ad avvenuta aggiudicazione, a conferma e integrazione di quanto già dichiarato in sede di offerta, l'Aggiudicatario dovrà comunicare i seguenti dati:

- numero telefonico, per recapito sia diurno che notturno, per i casi d'urgenza;
- nominativo e qualifica del Responsabile Tecnico di Commessa con relativo recapito;
- nominativi e qualifiche degli addetti ai lavori.

I recapiti sopra indicati dovranno essere attivi in ogni momento, anche di notte e nei giorni festivi, in modo da poter ricevere ogni tipo di richiesta e provvedere con immediatezza alla risoluzione del problema che di volta in volta si pone, secondo i termini previsti dal presente capitolato.

Nel formulare la propria offerta, la Ditta dovrà tenere in debita considerazione tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati, come gli altri indicati o richiamati nel testo del presente Capitolato.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679:

- i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si

rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. FABRIZIO CORZANI ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: izslt@legalmail.it tel. 06 79099408, mail fabrizio.corzani@izslt.it fax 0679340724.

Lì, 27/08/2025



CONTRATTO

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI
SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411**
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724
Pec: garedtp@pec.izslt.it

Oggetto: “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa per l’esecuzione biennale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, termici ed idrici di proprietà e in uso presso l’IZSLT, da eseguirsi nelle sedi del Lazio e della Toscana dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana- Importo totale € 900.000,00 oltre IVA”

L’anno duemilaventicinque, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede dell’IZSLT “Mariano Aleandri” di Roma

SONO COMPARI

- Il Dottor Dr. Stefano Palomba nato ad Taranto il 05/06/1969, C.F. PLMSFN69H05L049L nella sua qualità di Direttore Generale e Legale Rappresentante dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana “Mariano Aleandri”, il quale interviene in questo Atto esclusivamente in rappresentanza e per conto dell’Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana Codice Fiscale 00422420588 - Partita IVA 00887091007 autorizzato alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in virtù del disposto di cui all’art. 107, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267, di seguito nel presente atto denominato “ente appaltante”;
- Il Sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ generalizzato a mezzo di carta d’identità rilasciata dal _____ in data _____ n° _____, con scadenza il _____ e residente in _____ via _____, il quale interviene in questo atto in qualità di rappresentante e amministratore unico della _____ con sede corrente in _____ alla via _____ n. _____, partita Iva n. _____, di seguito nel presente atto denominato “appaltatore”;

PREMESSO

Che con deliberazione del Direttore Generale n. _____ è stata indetta una procedura di gara telematica avente ad oggetto “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa per l’esecuzione biennale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, termici ed idrici di proprietà e in uso presso l’IZSLT, da eseguirsi nelle sedi del Lazio e della Toscana dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana- Importo totale € 900.000,00 oltre IVA”;

- Che, previo espletamento della gara suddetta, con deliberazione n. _____ l’Istituto ha aggiudicato la predetta gara a _____ con sede corrente in _____ alla in Via _____ – C.F. e P.IVA _____, per un importo complessivo pari ad € _____ oltre IVA nella misura di legge;
- Che in seguito alla verifica, con esito positivo, della documentazione presentata dall’operatore economico aggiudicatario, si può procedere all’affidamento del servizio;
- Che sono stati compiuti gli adempimenti di cui alla normativa vigente;
- Che l’Amministrazione ha provveduto attraverso l’acquisizione di apposita certificazione a verificare la regolarità contributiva e fiscale dell’operatore aggiudicatario e che tale certificazione risulta essere in regola;



- Che non sussistono relazioni di parentela o affinità fra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti dell'appaltatore ed i dirigenti e dipendenti dell'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n° 190/2012.

Tanto premesso, le parti, come sopra indicate, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto dell'affidamento è l'appalto integrato finalizzato all'esecuzione biennale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, termici ed idrici proprietà e in uso presso l'IZSLT, da eseguirsi nelle sedi del Lazio e della Toscana dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana.

L'Appaltatore, come sopra costituito, accetta senza riserva alcuna l'esecuzione del servizio di cui sopra alle condizioni di cui al presente contratto e al capitolato prestazionale e relativi allegati, nonché all'offerta economica che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotte e risultanti dal presente contratto, e dagli atti a questo allegati o da questo richiamati, che le parti dichiarano di conoscere e di accettare integralmente e che si richiamano per formarne parte integrante e sostanziale, omessa la lettura. Il contratto avrà efficacia decorrente dalla data di stipula.

Costituisce causa di risoluzione del presente contratto, con l'onere di restituzione di quanto ivi previsto, il mancato rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del successivo codice di comportamento dell'art. 53 comma 16 *ter* del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Le prestazioni di cui trattasi dovranno garantire la predisposizione di un progetto completo sotto ogni profilo come dettagliato dal D.Lgs. n. 36/2023 (e ss.mm.ii.) e relativi allegati di competenza.

ART. 2 – AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta ad € _____ (euro _____/00) al netto dell'IVA, di cui € _____ (euro _____/00) per oneri sicurezza al netto dell'IVA, per un totale di € _____ (euro _____/00) IVA inclusa.

ART. 3 – DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore ha eletto domicilio nel comune di _____ - CAP _____ - in Via _____ n. _____ - PEC: _____

ART. 4 – DURATA, TEMPO UTILE E PENALI

L'Aggiudicatario svolgerà il proprio incarico secondo i tempi previsti nel capitolato prestazionale.

Qualora l'Aggiudicatario non ottemperi a quanto ordinato dall'Istituto nei tempi dallo stesso fissati, Il Committente procederà, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni contrattuali, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, all'applicazione della seguente penale:

- tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo del 10%, salvo il maggior danno, ai sensi del comma 1, art. 126, del Dlgs. n. 36/2023.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto in base alla vigente normativa. Gli importi indicati sono da ritenersi al netto del campo IVA Le penali verranno direttamente detratte dagli importi da corrispondere previsti a titolo di corrispettivo. Verificandosi un numero di inadempimenti superiore a 10 (dieci), potrà applicarsi la risoluzione di cui all'Art. 11 del presente contratto. La penale complessiva non potrà comunque eccedere il 10% dell'importo globale dell'incarico, pena la risoluzione di diritto dell'incarico medesimo.



ART. 5 – MODALITA' DI ESECUZIONE

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale, secondo anche quanto meglio specificato nei successivi articoli del presente contratto e nella Documentazione di Gara.

In caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Documentazione di Gara verrà applicata una penale per come ivi indicato.

In caso di reiterate inadempienze, è prevista la risoluzione del contratto.

L'operatore economico comunica alla Stazione appaltante che al personale impiegato è applicato il CCNL _____ del settore _____.

L'operatore economico può indicare un differente contratto, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di un CCLN. In tal caso, l'operatore economico fornisce, in allegato, alla stazione appaltante la dichiarazione di equivalenza delle tutele contrattuali e si impegna ad applicare detto contratto per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto e per tutta la sua durata. In quest'ultimo caso, la dichiarazione sarà verificata dalla stazione appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

ART. 6 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi derivanti dall'applicazione delle norme in materia di appalti di Lavori Pubblici, sicurezza, sicurezza nei luoghi di lavoro e quant'altro richiamato dal presente atto.

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per lo svolgimento della prestazione devono intendersi a completo carico dell'Affidatario. È, in particolare, fatto obbligo ed onere per l'Affidatario quanto segue:

- di considerare inclusi nel corrispettivo anche gli oneri non specificatamente dettagliati ma comunque necessari per l'espletamento dell'incarico;
- di assumersi la responsabilità civile e/o penale per i danni di qualsiasi natura che dovessero derivare a terzi a causa di errori od omissioni connessi nell'esecuzione della prestazione;

ART. 7 – SOGGETTI INCARICATI DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nella persona dell'Ing. Erminio Pace, mail erminio.pace@izslt.it, il quale ai sensi della normativa vigente in materia, dirige e controlla la corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto avvalendosi del Direttore di esecuzione del contratto (DEC), individuato nella persona del Geom. Fabio Angelini mail fabio.angelini@izslt.it.

ART. 8 CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE

Le competenze professionali a base di gara, come specificate nel Capitolato Tecnico Prestazionale ed oggetto del presente contratto, sono state determinate anche con riferimento alle norme dettate dal D.M. 17 giugno 2016.

L'Affidatario accetta l'importo complessivo del corrispettivo professionale, pari ad € _____, oltre _____, quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi, per come specificato nell'offerta economica che è da considerarsi parte integrante del presente contratto. L'importo complessivo è pari a quanto riportato nell'offerta economica, in fase di gara.

ART. 9 – CONTABILIZZAZIONE DELLA PRESTAZIONE E LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI



Il corrispettivo del servizio è costituito dalla somma sopra indicata. Il Fornitore emette fattura solo dopo avere ricevuto la comunicazione di rilascio del relativo certificato di pagamento dal RUP, per l'importo ivi indicato.

Il Codice univoco di IZSLT al quale deve essere spedita, tramite il predetto Sistema di interscambio, la fattura stessa è il seguente: UFJCBG.

Le fatture devono essere inviate – in accordo con il RUP – in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio.

L'IZSLT, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, non può procedere al pagamento delle fatture che non riportino:

- a) il codice CIG del relativo contratto, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della legge 23 giugno 2014, n. 89;
- b) il numero d'ordine;
- c) il numero CUP o, in sua assenza, la dicitura "CUP non assegnato";
- d) la causale di pagamento

Il pagamento è effettuato entro 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura, previo esito positivo degli accertamenti. L'Appaltatore non potrà in alcun caso procedere all'emissione della fattura anteriormente alla verifica di conformità dei beni ovvero dei servizi cui la fattura afferisce. La fatturazione anticipata non fa sorgere alcun obbligo di pagamento in capo all'Istituto ed in tale caso il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni solari consecutivi alla verifica di conformità.

Le fatture emesse in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, a partire dal 01.07.2017, sono assoggettate al regime della Scissione dei pagamenti (Split Payment).

ART. 10 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E FATTURAZIONE

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Appaltatore, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento è sospeso dalla data di contestazione da parte della stazione appaltante e riprende a decorrere dal ricevimento al protocollo generale della nuova fattura corretta e della documentazione contabile di storno di quella precedentemente emessa. Il termine di pagamento è interrotto dalla data di acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva eventualmente irregolare.

La persona delegata ad operare sul/i conto/i predetto/i è Il Sig. _____ nato a _____, il _____ C.F. _____ e residente in _____ via _____ . I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli

estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

La risoluzione opererà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile:

- a) in caso di frode da parte dell'Affidatario o di collusione con personale appartenente al Committente o con i terzi;
- b) nel caso non vengano rispettate le prescrizioni per l'espletamento dell'incarico di cui all'Art. 3) ed i termini di durata di cui all'Art. 4) del presente contratto;



c) nel caso di superamento del numero massimo di inadempimenti agli obblighi contrattuali richiamati al precedente Art. 12);

d) nel caso non vengano rispettate le disposizioni di cui al precedente Art.12).

e) nel caso di violazione degli obblighi previsti dal combinato disposto degli artt. 54 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013.

L'Amministrazione, al verificarsi di quanto previsto ai commi di cui sopra, resterà conseguentemente libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente, il quale con il presente contratto rinuncia sin d'ora a qualsivoglia pretesa relativa a compensi o indennizzi di qualsiasi natura, sia concernente onorari, sia rimborso spese, consapevole che resteranno comunque a suo carico gli oneri derivanti dal mancato rispetto del contratto. Il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dall'Affidatario il rimborso di eventuali ed ulteriori spese sostenute a seguito dell'avvenuta risoluzione del contratto. Il Committente avrà facoltà di differire il pagamento del saldo sino alla quantificazione del danno che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire.

L'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, in qualsiasi momento. In tal caso, all'Affidatario sarà corrisposto unicamente il compenso relativo alla propria parte di prestazione al momento eseguita, oltre il mancato guadagno, pari al decimo della prestazione non eseguita, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del contratto e l'ammontare della prestazione eseguita. Il recesso dell'Affidatario potrà avvenire invece solo per giusta causa ai sensi dell'art. 2237 del Codice Civile.

ART. 12 – CONOSCENZA ED ACCETTAZIONE DI NORME E PRESCRIZIONI

La sottoscrizione del presente contratto equivale, da parte dell'operatore economico contraente, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di opere e lavori pubblici, della vigente normativa antimafia, nonché delle ulteriori disposizioni normative.

ART. 13 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all' art. 210 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., saranno devolute al competente Foro di Roma.

Con l'eventuale sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario saranno rimesse alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria ed il foro competente in via esclusiva è quello di Roma. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime, comunque, l'Impresa dall'obbligo di proseguire i lavori. Ogni sospensione sarà, pertanto, ritenuta illegittima.

ART. 14 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi degli artt. 6 e 67 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.

La stazione appaltante ha acquisito la dichiarazione dell'appaltatore in riferimento all'insussistenza delle condizioni ostative di cui al comma precedente.

ART. 15 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto o non richiamato dal presente contratto si fa riferimento alle norme contenute nel Codice dei contratti vigente. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della

capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 231/2001 e di non essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'arti. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.



In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli artt. da 121 a 124 dell'allegato 1 al D.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.

ART. 16 – SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E MODIFICAZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Non è concesso il sub appalto né l'avvalimento se non nei limiti fissati dal D.L.gs 36/23.

ART. 18 – SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese ed i diritti del presente contratto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le spese di bollo per gli atti relativi all'esecuzione dell'appalto, nonché le imposte, tasse, diritti di segreteria fino alla sua completa esecuzione, sono a totale carico dell'appaltatore.

Agli effetti della registrazione fiscale si dichiara che il valore del presente contratto è di Euro _____, oltre IVA. Il presente contratto è soggetto alla disciplina IVA e pertanto si chiedono i benefici fiscali e tributari previsti dal DPR n. 633/72 e ss.mm.ii.

ART. 19 – NORMA DI COMPORTAMENTO DI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE/CONCESSIONARIA

L'appaltatore si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii. e Codice di Comportamento dei dipendenti dell'IZSLT. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

ART. 20 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Stazione Appaltante, ai sensi del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali 2016/679 ("GDPR"), del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 ("Codice Privacy") e delle successive modifiche ed integrazioni, assicura di trattare i dati personali dell'Appaltatore per le seguenti finalità: a) Finalità connesse e strumentali all'instaurazione ed esecuzione del presente Contratto; b) finalità amministrativo - contabili (es. organizzativa, finanziaria, controllo interno, ecc.); c) tutela dei diritti ed interessi legittimi di Rea Impianti s.r.l. Unipersonale o di terzi; d) l'adempimento di obblighi di legge o regolamentari. Il presente atto viene stipulato in modalità elettronica sottoscritto dall'Appaltatore con firma digitale, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, verificate ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara di approvare espressamente e specificamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente contratto: art. 4 (Tempo utile e penali), art. 8 (Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi), art. 12 (Risoluzione e recesso), art. 15 (Adempimenti in materia antimafia), art. 17 (Subappalto, cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico), art. 18 (Garanzie).

ART 21 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

1. Fanno parte integrante del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della Stazione Appaltante, tutti i documenti di gara approvati con Delibera n° ___ del _____;

ART. 22 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento al D.lgs. **ex D. L. n. 36 del 31 marzo 2023** alle Linee Guida ANAC e ai Decreti attuativi del MIT, alle vigenti leggi in materia di LL.PP., alle disposizioni richiamate nel Capitolato Tecnico Prestazionale e, per quanto compatibile, al Codice Civile. Le



parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione è autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi derivanti dall'incarico conferito al Professionista, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 196/2003. Costituisce causa di nullità del presente contratto il mancato rispetto di quanto previsto all'art. 53, comma 16, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. con l'onere di restituzione di quanto ivi previsto. A conclusione delle prestazioni oggetto del presente incarico e ad avvenuto pagamento dell'intero importo dovuto, secondo le modalità descritte all'Art.8) l'Affidatario dovrà produrre dichiarazione contenente l'attestazione di ritenere Conclusa la propria prestazione professionale, di aver percepito per intero quanto di spettanza e di rinunciare espressamente a future pretese dall'Amministrazione relativamente al presente incarico.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Direttore Amministrativo

Il Legale Rappresentante della Società



DICHIARAZIONI INERENTI IL RISPETTO DELLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI
SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411**
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724
Pec: garedtp@pec.izslt.it

DICHIARAZIONE IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Oggetto: “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa per l’esecuzione biennale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, termici ed idrici di proprietà e in uso presso l’IZSLT, da eseguirsi nelle sedi del Lazio e della Toscana dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana- Importo totale € 900.000,00 oltre IVA”

Dichiarazione relativa alla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari

Il sottoscritto _____ codice fiscale: _____, legale rappresentante della ditta _____ effettua la presente dichiarazione valevole per il contratto relativo alla procedura in oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni mendaci o reticenti, dichiara che:

- 1) gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato all’esecuzione del contratto in oggetto è il seguente:
 - a) conto bancario (IBAN completo): _____ presso la banca _____;
 - b) conto postale (IBAN completo) _____ presso Poste Italiane S.p.A.
- 2) le persone e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto sono le seguenti:

Cognome e nome _____ C.F. _____

Cognome e nome _____ C.F. _____

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE, IN CORSO DI VALIDITÀ

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 GDPR e ss.mm.ii.)

Facendo riferimento all’art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: garedtp@pec.izslt.it, tel. 06790991, mail info@izslt.it, fax 0679340724;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. FABRIZIO CORZANI ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: izslt@legalmail.it tel. 06 79099408, mail fabrizio.corzani@izslt.it fax 0679340724;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l’eventuale rifiuto a rispondere comporta l’esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/23 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia 11, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Si dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui sopra.

Roma, li _____

Firma



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI
SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411**
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724
Pec: garedtp@pec.izslt.it

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

- In particolare nelle Società di capitali con:

:

sistema cd. "**tradizionale**" (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale" il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);

sistema cd. "**dualistico**" (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza"; il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)

sistema cd. "**monistico**" fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, del Codice civile); il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

“Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa per l’esecuzione biennale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, termici ed idrici di proprietà e in uso presso l’IZSLT, da eseguirsi nelle sedi del Lazio e della Toscana dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana- Importo totale € 900.000,00 oltre IVA”

ULTERIORE DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Spett.le
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DEL LAZIO E
DELLA TOSCANA M. ALEANDRI
Via Appia Nuova n. 1411
Cap 00178 Città Roma (RM)

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
CODICE FISCALE
in qualità di
dell’impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale: Partita IVA:
telefono Fax

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** il della dichiarazione che si intende rendere.

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis oppure al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’art. 291-quater del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’art. 452-quaterdecies del Codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’art. 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell’Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
- d) frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

OPPURE

- Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....

(N.B.: riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313 e s.m.i.)

- E CHE**

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....

- B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, (indicare **TUTTE** le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):

.....

- C) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (e s.m.i.) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.

- D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

E) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 (e s.m.i.), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (e s.m.i.). La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma digitale

.....

: allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore

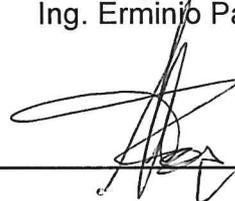
**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA
M.ALEANDRI**

QUADRO ECONOMICO

A	LAVORI A CORPO	Importo Lavori Biennali
A.1	IMPIANTI ELETTRICI , MECCANICI E SPECIALI	900.000,00 €
	TOTALE LAVORI (comprensivo degli oneri della sicurezza)	900.000,00 €
A2	ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	58.500,00 €
	TOTALE LAVORI (a base d'appalto)	841.500,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
	<i>Spese Tecniche</i>	
B.1	Incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/23 così come aggiornato dal D.lgs. 209/24	4.032,00 €
B.3	Spese Esperimento Gara e Affidamento Lavori	1.000,00 €
B.5	Imprevisti	45.000,00 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	50.032,00 €
C	TOTALE GENERALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE	950.032,00 €
B.4	IVA 22% sui lavori	198.000,00 €

Firma

Dirigente
Ing. Erminio Pace





ATTESTATO FACOLTATIVO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI
SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411**
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724
Pec: garedtp@pec.izslt.it

Oggetto: “Gara a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell’offerta più bassa per l’esecuzione biennale dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, termici ed idrici di proprietà e in uso presso l’IZSLT, da eseguirsi nelle sedi del Lazio e della Toscana dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana- Importo totale € 900.000,00 oltre IVA”

SI ATTESTA

che in data _____, presso la sede dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, sita in Roma alla Via Appia Nuova n. 1411, il Sig. _____, legale rappresentante/delegato dell’Impresa _____, con sede legale corrente in _____, Via _____, C.F. /P.IVA _____, E-mail _____ Pec. _____, in data _____,

ha effettuato il sopralluogo facoltativo previsto dalla documentazione di gara della procedura di cui all’oggetto.

Si attesta, altresì, che le relative operazioni sono state eseguite alla presenza del referente incaricato dalla sede IZSLT Sig. _____.

Roma, li _____

Impresa/Ditta

Referente incaricato IZSLT
